



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V B ANNO SCOLASTICO 2016-2017

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Beatrice MUGELLI	Lingua e letteratura italiana
Prof. Duccio FANETTI*	Lingua e letteratura latina
Prof. Ludovico GUERRINI	Lingua e letteratura greca
Dagmar SILHANKOVA	Lingua e letteratura inglese
Prof. Massimo MARILLI*	Storia e filosofia (coordinatore)
Prof. Mario SEAZZU	Matematica e fisica
Prof.ssa Rosa RICCIARDI*	Scienze naturali
Prof. ssa Laura CAPPELLI	Storia dell'arte
Prof.ssa Laura MOROZZI	Educazione fisica
Prof.ssa Maria SANARELLI	Religione cattolica

*commissario interno

DOCUMENTO DELIBERATO in data 09.05.2017

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Presentazione della classe
 - a) percorso educativo didattico
 - b) gruppo docente
2. Preparazione conseguita
3. Obiettivi raggiunti dalla classe
4. Attività integrative previste dal PTOF
5. Criteri di organizzazione delle verifiche e criteri di valutazione concordati
6. Situazione di insegnamento-apprendimento
 - a) metodologie didattiche
 - b) strumentazione didattica
7. Attività pluridisciplinari: preparazione alla terza prova d'esame
 - a) valutazione delle prove
 - b) prove effettuate
 - c) andamento delle prove
8. Recupero debiti e carenze
9. Tempi di svolgimento dei programmi
10. Relazioni disciplinari
11. Programmi delle singole discipline
12. Allegati
 - a) simulazioni di terza prova
 - b) griglie di valutazione

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Percorso educativo-didattico.

La V B è composta da diciassette elementi (due maschi e quindici femmine). Nel corso del triennio vi sono state alcune variazioni nella composizione della classe dovute a due bocciature: una avvenuta al termine della terza, l'altra alla fine della quarta liceo, e ad un nuovo ingresso all'inizio del quarto anno.

b) Il gruppo docente

Nel corso del liceo, il quadro docenti è rimasto sostanzialmente stabile, con un'unica variazione nell'insegnamento di matematica e fisica avvenuta all'inizio del secondo anno del triennio.

2. PREPARAZIONE CONSEGUITA

La storia della classe è stata lineare, si è svolta senza particolari tensioni, e racconta di un costante e graduale progresso negli atteggiamenti e nel senso di responsabilità maturato da tutti gli alunni. Alla fine del triennio si può dire che il gruppo, nell'insieme, ha lavorato con serietà ed impegno. La maggior parte degli alunni si è mostrata interessata e motivata all'apprendimento, ed in ogni occasione (in aula, come durante visite, conferenze o viaggi) ha tenuto un atteggiamento improntato all'educazione ed al rispetto. Lo svolgimento del programma è stato regolare. Esaminando più da vicino le varie componenti della classe, dobbiamo osservare che la continuità, l'intensità e la qualità dell'impegno posto nello studio dai singoli si sono espressi a livelli diversi e che tali differenze sono poi apparse evidenti sul piano del profitto. La preparazione è risultata essere di ottimo livello per alcuni, tra il buono e il discreto per un consistente gruppo di alunni, e adeguata in quasi tutte le discipline per il resto della classe: alcuni alunni, infatti, non sono riusciti a colmare qualche lacuna nelle in talune discipline. In modo più analitico possiamo dire che, alla fine del liceo, il primo gruppo mostra un'ottima preparazione di base, ottenuta in virtù di un lavoro costante, intenso, puntuale; il secondo, ovvero la maggior parte degli alunni -la fascia media-, è arrivato a possedere una discreta/buona preparazione di base frutto di regolare impegno; per quel che riguarda il terzo, un esiguo numero di alunni, le carenze presenti sono ascrivibili solo in parte alla poca diligenza, e sono piuttosto riconducibili a difficoltà oggettive incontrate su specifiche materie.

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha raggiunto, pur realizzandoli a livelli diversi, i seguenti obiettivi ipotizzati all'inizio dell'anno scolastico:

- a) sono migliorati sia l'attenzione sia l'ascolto;
- b) vi è stata una discreta partecipazione all'insieme delle attività didattiche;
- c) è stata raggiunta una più matura ricchezza e precisione espressiva, sia a livello generale sia in riferimento al lessico speciale delle varie discipline;
- d) la classe, in buona parte dei suoi elementi, ha conseguito la capacità di strutturare in modo logico, organico e personale le conoscenze raggiunte all'interno delle varie discipline, anche in rapporto alle finalità dell'orientamento educativo;
- e) una buona parte della classe ha saputo acquisire una visione unitaria del sapere attraverso la riscoperta e la valorizzazione della dimensione umanistica delle discipline scientifiche e della dimensione tecnico - scientifica delle discipline umanistiche e sociali.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE dal PTOF

Nel corso di quest'anno scolastico sono state realizzate le seguenti iniziative:

Partecipazione su base volontaria a tutti i progetti PTOF previsti per l'annualità.

Viaggio d'istruzione a Monaco, Heidelberg e siti della Baviera dichiarati patrimonio culturale dell'UNESCO.

Tutti hanno conseguito la certificazione BLSA (uso del defibrillatore)

Lezioni di potenziamento formativo di storia dell'arte sui linguaggi del contemporaneo tenute dalla prof. Rita Petti: "L'occhio che sente", l'opera d'arte come espressione visibile di un contesto.

Incontri con il referente della Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura ONLUS

Olimpiadi della matematica

Stage universitari d'orientamento

Certamina

CLIL in collaborazione tra le discipline di inglese e storia

5. CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE CONCORDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Le verifiche, orali e scritte, sono state individuali e si sono basate sul rilevamento delle acquisizioni di conoscenze, competenze e capacità nell'ambito di ciascuna disciplina e sul grado di avanzamento dei singoli alunni. Nelle verifiche orali gli alunni sono stati stimolati e indirizzati verso un uso ragionato e consapevole delle loro abilità e competenze, nonché dei prerequisiti di base, con la finalità di condurre l'allievo ad interiorizzare e sistematizzare i contenuti appresi. Per tutte le prove scritte è stata rilevata l'aderenza alle indicazioni fornite, la correttezza e la qualità formale e lessicale della lingua, l'apporto critico e personale alla rielaborazione dei dati.

Alle prove tradizionali si sono affiancati test, questionari, lavori di comprensione, di analisi e di ricodificazione testuale.

La valutazione è stata di tipo formativo e di tipo sommativo. La prima ha tenuto conto, secondo i criteri stabiliti dalla programmazione educativa delle diverse aree disciplinari, del livello e della forma di acquisizione dei contenuti delle diverse materie, avendo sempre presenti le condizioni di partenza. La seconda ha preso in considerazione sinteticamente l'intreccio delle competenze cognitive con gli aspetti comportamentali e socio-affettivi dell'alunno, come del resto prevede la stessa legge di riforma degli esami di stato, dove indica i criteri per l'attribuzione del punteggio nell'ambito della fascia di appartenenza.

Per quanto riguarda la tempistica, i modi e la trasparenza delle verifiche ci si è accordati su questi elementi minimi e si è comunque espressa la disponibilità a tener conto alle esigenze della classe se e quando si manifestassero:

- informare gli studenti della tempistica delle verifiche
- evitare di collocare due compiti scritti nello stesso giorno
- pubblicità dell'interrogazione (evitare che la verifica diventi un fatto privato tra il docente e l'alunno chiamato alla cattedra)
- di norma almeno una verifica orale a quadrimestre
- controllo della puntualità dello svolgimento del lavoro domestico
- impegno da parte dei docenti ad illustrare i criteri di valutazione e ad informare gli alunni dell'esito delle prove.

Per ulteriori elementi e precisazioni si fa comunque riferimento ai singoli contratti formativi. Separatamente, in allegato, vengono fornite le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta (italiano, latino).

6. LE SITUAZIONI DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

a) Metodologie didattiche

La maggior parte degli insegnanti ha cercato di operare con un analogo metodo di lavoro, in quanto sia nell'area umanistico-storica, sia in quella scientifica gli insegnanti sono partiti dalla lettura e dall'interpretazione diretta dei testi e delle fonti e dalla osservazione e rilevazione dei dati per indirizzarsi in modo progressivo verso la sistemazione teorica. Ogni volta che è stato possibile, si è cercato di unire in modo attivo e produttivo i vari contenuti disciplinari alla decifrazione e all'interpretazione della realtà circostante nei suoi vari aspetti.

b) Strumentazione didattica

Gli strumenti di lavoro adottati sono stati:

- libri di testo
- fotocopie
- appunti di lezione
- modelli della III prova scritta di esame
- saggi e libri in lettura
- riviste e periodici
- vocabolari
- laboratori
- biblioteca
- strumenti e materiali audiovisivi e multimediali
- siti web
- conferenze e dibattiti
- palestra

7. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI: PREPARAZIONE ALLA III PROVA DELL'ESAME DI STATO

Per quel che concerne la III prova scritta d'esame, la classe è stata chiamata ad effettuare due simulazioni collettive (cfr. allegati), mentre nel corso dell'anno sono state effettuate simulazioni distinte nelle singole discipline. Il Consiglio di classe ha ritenuto che la prova più idonea a far emergere sia le conoscenze relative ai programmi svolti sia le abilità argomentative e critiche degli studenti sia la prova costituita da domande a risposta aperta, ovvero quella di tipologia B. Le prove sono state due, una a quadrimestre, ed hanno riguardato quattro discipline a rotazione. Ogni prova è stata realizzata proponendo 12 domande (tre per disciplina) prevedendo risposte di lunghezza tra le cinque e le dieci righe. Le discipline coinvolte sono state: matematica e fisica, inglese, storia e filosofia, scienze. I migliori risultati si sono avuti nelle seguenti discipline: scienze, storia, fisica e inglese.

Il comune obiettivo che è stato perseguito nell'eseguire le suddette simulazioni è stato quello di verificare le conoscenze acquisite dagli studenti e le loro capacità di usarle in funzione di un'argomentazione puntuale, sintetica e coerente con le richieste formulate, di verificare le loro abilità logiche di tipo analitico e critico, e infine di verificare anche le loro le abilità operative.

a) Valutazione delle prove.

Tipologia B

Le voci considerate sono state:

- comprensione del quesito
- chiarezza e correttezza espressiva
- uso dei linguaggi specifici
- abilità di sintesi

b) Prove effettuate come simulazione della terza prova disciplinare

I quadrimestre: matematica, scienze, filosofia e inglese (durata della prova 120 minuti).

II quadrimestre: fisica, storia, scienze e inglese (durata della prova 120 minuti)

c) Andamento delle prove.

I risultati sono stati complessivamente soddisfacenti.

In appendice a questo documento vengono allegati i testi delle due simulazioni effettuate e le griglie di valutazione delle prove.

8. RECUPERO DI DEBITI E CARENZE

Il recupero dei debiti e delle carenze è stato effettuato da tutti i docenti contestualmente allo svolgimento delle lezioni mattutine (recupero *in itinere*).

9. I TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Per la scansione temporale delle varie attività si rimanda alle Relazioni finali dei singoli docenti allegate alla fine di questo stesso documento.

10. RELAZIONI DISCIPLINARI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2016-2017 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: BEATRICE MUGELLI
Disciplina/e: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classe: V sez. B Sezione associata: Liceo Classico "E. S. Piccolomini"
Numero ore di lezione effettuate: n. 122

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe, formata da 17 alunni (dai 19 dello scorso anno a seguito di una bocciatura nella classe III e una bocciatura nella classe IV), si è mostrata nel suo complesso interessata e motivata al lavoro didattico, anche se la partecipazione in classe è risultata piuttosto riservata. Il comportamento è stato, come nel passato, sempre corretto e responsabile.

Dal punto di vista del profitto è stato possibile registrare una costante e progressiva evoluzione positiva nel corso del triennio.

Quasi tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio sistematico e approfondito e hanno sviluppato in modo sempre più corretto adeguato le loro potenzialità linguistiche e interpretative, dimostrando spirito creativo e capacità di effettuare approfondimenti critici originali.

Solo in qualche caso si segnala qualche carenza nella rielaborazione dei contenuti, soprattutto, come sembra, per un metodo di lavoro non del tutto organizzato ed efficace. Diversi sono i casi di eccellenza per i notevoli risultati espressi.

Mediamente la classe presenta, sia nelle prove orali che in quelle scritte un livello senz'altro più che buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

In conformità con il documento dipartimentale sono state perseguite le seguenti finalità della disciplina:

- Formare un senso storico sempre più consapevole e avvertito attraverso lo studio della letteratura
- Consolidare le capacità logiche e argomentative e promuovere il senso critico;
- Consolidare le competenze linguistiche nelle varie forme della comunicazione;

Obiettivi generali:

- Acquisire di una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole;
- Saper interpretare, sintetizzare e analizzare testi letterari e non;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte;
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale i vari fenomeni letterari studiati;
- Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Promuovere una progressiva autonomia di giudizio critico

Obiettivi specifici per l'annualità conseguiti dalla classe in modo più che buono:

- comporre testi scritti secondo le caratteristiche tipologiche specifiche (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale) in relazione ad argomenti pertinenti all'annualità;
- Rafforzare della capacità di analizzare un testo letterario e non in forma scritta e orale
- Interiorizzare le linee fondamentali della Storia della letteratura dei periodi previsti per l'annualità (letteratura ottocentesca e novecentesca)
- Saper analizzare e commentare canti scelti della *Divina commedia* di Dante (Paradiso)

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Molto
<p>Abbastanza</p> <p>a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p>		X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X
2. Area logico-argomentativa		
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X
3. Area linguistica e comunicativa		
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		
4. Area storico umanistica		
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

- Lezione frontale per modalità descrittiva
- lezione dialogata prevalente per analisi testuale
- metodo tutoriale per attività di scrittura e approfondimento

-Strumenti: libro di testo, fotocopie, articoli specialistici; articoli di giornale; riviste, siti web, CDrom, DVD, film, spettacoli.

- Partecipazione facoltativa a concorsi letterari, partecipazione facoltativa la progetto Giornale scolastico.
- Partecipazione in orario extracurricolare a conferenze di letteratura

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione:

- Partecipazione a viaggio di istruzione di interesse storico-artistico-letterario: Monaco, Heidelberg e Siti UNESCO della bassa Germania. Durante il viaggio di istruzione, fra l'altro, gli studenti hanno visitato mete assolutamente congruenti con la programmazione didattica: fra queste la Neue Pinakothek di Monaco contenente molti capolavori di arte moderna e contemporanea. Di alto significato morale e civico, oltre che per la comprensione del periodo storico, la visita al campo di concentramento di Dachau.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Per motivi di tempo, essendo fra l'altro diminuito il monte orario stimato dell'intero anno scolastico, non sono stati affrontati alcuni contenuti, non essenziali, inseriti nella programmazione iniziale.

In particolare sono stati tralasciati i seguenti argomenti:

- Ippolito Nievo e autori minori della letteratura risorgimentale
- cenni sul movimento della *Scapigliatura*
- nell'ambito della Letteratura del Novecento è stata omessa la trattazione dei poeti D. Campana e C. Rebora
- è stata effettuata ampia selezione degli autori stranieri indicati.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Le verifiche previste sono state svolte nel numero e secondo i criteri nella programmazione dipartimentale.

Nel secondo quadrimestre le verifiche orali sono state entrambe sostituite da test scritti perché fosse possibile dedicare più tempo alla trattazione sistematica di argomenti di letteratura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Per le prove scritte è stata seguita la griglia di valutazione inserita nella programmazione dipartimentale strutturata in relazione alle tipologie previste per il triennio (analisi del testo; saggio, articolo di giornale...)

Per le prove orali si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- 1) interiorizzazione dei contenuti specifici
- 2) capacità di rielaborazione e confronto critico
- 3) capacità di analisi di un testo (aspetti contenutistici, linguistici, retorici, metrici)
- 4) appropriatezza linguistica ed espositiva.

I test scritti a risposta aperta sono stati corretti con attribuzione di un punteggio per singola risposta, in relazione ai parametri di cui sopra (1-3).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati, come negli scorsi anni, regolari e molto costruttivi.

Siena, 8 maggio 2017

La docente
Beatrice Mugelli

Liceo Classico “E. S. Piccolomini” – Siena

Programma effettivamente svolto a. s. 2016-17

Classe V sez. B

Prof.ssa Beatrice Mugelli

ITALIANO

Testo in uso: C. Bologna, P. Rocchi, “Rosa fresca aulentissima” – Loescher editore

Volume 4: Neoclassicismo e Romanticismo:

Idee fondamentali del Romanticismo in Europa e in Italia

G. LEOPARDI

Vita e opera

“Canti”: analisi dei seguenti testi

T1 p.299: *Ultimo Canto di Saffo*

T2 p. 305 *Il passero solitario*

T3 p.309: *L'infinito*

T4 p.313: *La sera del dì di festa*

T6 p.322: *A Silvia*

T8 p. 338 : *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

T9 p. 346 : *La quiete dopo la tempesta*

T10 p. 350 *Il sabato del villaggio*

T11 p. 354 *A se stesso*

T12 p. 358 *La ginestra* vv. 1-51 (sintesi tematica del resto della poesia)

Operette morali:

T2 p. 386 *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*

T3 p 392 *Dialogo della natura e di un islandese*

“Natura e ragione” p. 423 – “Le voci dell'illusione” p. 425 – “Poesia, filosofia, scienza” p. 427

A. MANZONI

Vita e opera

T1 p.464 *Pentecoste*

T2. p. 471 *Il cinque maggio*

T5 p. 491 “*Sparsa le trecce morbide...*”

I “Promessi Sposi”: sintesi del contenuto . I temi.

“La vigna di Renzo” p. 598

“Pirandello legge Manzoni: “L’ombra di Don Abbondio” p. 528

“Il sugo della Storia” di E. Raimondi (da “Il romanzo senza idillio”, 1974) p .592

Volume 5: Naturalismo e Decadentismo

Cultura, lingua, letteratura per l’Italia unita: idee fondamentali

G. CARDUCCI

La poetica. I temi

T2 p. 56 *Pianto antico*

T5 p. *Nevicata*

Naturalismo e Verismo

G. VERGA

Vita e opera.

La poetica verista e il metodo dell’impersonalità

Le novelle:

da “Vita dei campi”:

T2 p. 270 *Rosso Malpelo*

T3 p. 282 *Cavalleria rusticana*

T4 p. 289 *La lupa*

da “Novelle rustiche”:

T5 *La roba*

Il ciclo dei Vinti

“I Malavoglia”

La lunga gestazione de “I Malavoglia”

T1 p. 257 I Malavoglia - Prefazione

T1 p. 235 *La famiglia Malavoglia*

T2 p. 318 *La tragedia*

T5 p. 328 *L'addio*

Mastro Don Gesualdo

T4 p. 348 *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo

Caratteri essenziali

L'estetismo

La poesia nel Decadentismo

CH. BAUDELAIRE

da "I fiori del male"

T6 p. 409 *L'albatro*

T7 p. 410 *Corrisonde*

T8 p. 412 *Il Viaggio, VIII*

A. RIMBAUD

T11 p. 418 *Vocali*

G. D'ANNUNZIO

da "Il piacere":

T1 p. 460 *L'attesa* (da "Il piacere")

T6 p. 478 *Gli amanti nel labirinto* (da "Forse che sì, forse che no")

Caratteri della poesia dannunziana

da "Alcyone"

T12 p. 505 *La sera fiesolana*

T13 p. 505 *La pioggia nel pineto*

T16 p. 523 *Pastori*

G. PASCOLI

Vita e opera.

La poetica pascoliana

T1 p. 550 *Il fanciullino*

da "Myricae"

T2 p. 555 Prefazione

T5 p. 561 *Lavandare*

T6 p. 563 *X agosto*

T7 p. 565 *L' assiuolo*

Da "Canti di Castelvecchio":

T8 p. 568 *Il tuono*

T9 p. 570 *Nebbia*

T11 p. 374 *Il gelsomino notturno*

Volume 6: Il primo Novecento

L' età dell' ansia

La psicanalisi freudiana

Tempo come durata. La memoria

M. PROUST

T4 p. 33 *La madeleine*

J. JOYCE e il flusso della coscienza

T5 p.38 *Il monologo di Molly Bloom*

Fattori innovativi nella letteratura italiana del primo novecento: la narrativa

ITALO SVEVO

Vita e opera

Da "Una vita"

T1 p. 470 *L'imbarazzo dell'inetto*

T2 p.475 *Il gabbiano*

Da "Senilità"

T3 p. 482 *Il desiderio e il sogno*

T5 p. 488 *La memoria*

Da "La coscienza di Zeno"

T6 p. 497 *La prefazione*

T7 p. 499 *Preambolo*

T8 p. 502 *Il fumo*

L. PIRANDELLO

Vita e opera

Il pensiero e la poetica

L'umorismo

Le novelle:

da "Novelle per un anno"

T2 *Ciaula scopre la luna*

Il romanzo:

da "Il Fu Mattia Pascal"

T5 p. 574 *Prima e seconda premessa*

T6 p. 579 *Cambio treno!*

T9 p. 586 *La strappo nel cielo di carta*

T11 p.591 *Fu Mattia Pascal*

Da "Uno nessuno centomila"

T16 p. 610 *Tutto comincia da un naso*

Il teatro

Caratteri essenziali del teatro Pirandelliano. Il metateatro

da "Enrico IV"

T21 p. 639 *Preferii restare pazzo*

La poesia del primo Novecento tra innovazione e tradizione:

MARINETTI Primo manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista.

PALAZZESCHI

T7 p. 93, *La fontana malata*

T1 p. 167 *Chi sono?*

T2, p. 169 *Lasciatemi divertire*

.....
.....
Argomenti presunti da svolgere dal 10 maggio 2017 al 10 giugno 2017:

Poesia crepuscolare:

G. GOZZANO

T8 p. 189 *La signorina Felicita* vv. 1-90

S. CORAZZINI



T12 p. 108 *Desolazione del povero poeta sentimentale*

V. CARDARELLI

Autunno

G. UNGARETTI

Il pensiero e la poetica

Da “L’allegria”

T1 p. 252 *Notte di maggio*

T3 p. 255 *Il porto sepolto*

T4 p. 257 *Veglia*

T6 p. 260 *Sono una creatura*

T12 p. 271 *Natale*

Da “Il sentimento del tempo”

T19 p. 285 *Sentimento del tempo*

Da “Il dolore”

T20 p. 288 *Tutto ho perduto*

EUGENIO MONTALE

Il pensiero e la poetica. Il correlativo oggettivo

Da “Ossi di seppia”

T2 p. 319 *Limoni*

T3p. 324 *Non chiederci la parola*

T5 p. 329 *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da “Le occasioni”

T15 p. 351 *Non recidere, forbice, quel volto*

Da “Satura”

T22 p. 369 *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

UMBERTO SABA

Il pensiero e la poetica

Da “Il Canzoniere”

T1 p. 390 *A mia moglie*

T10 p. 412 *Amai*

T11 p. 413 *Ulisse*

L'ermetismo

S. QUASIMODO

L' Ermetismo di Quasimodo e i frammenti greci

T1 p. 425 *Ed è subito sera*

T5 p. 431 *Alle fronde dei salici*

-

Dante Alighieri, Divina commedia, *Paradiso*:

analisi dei seguenti canti:

I – III – VI - XI - XXXIII



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2016-2017 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Duccio Fanetti
Disciplina/e: Latino
Classe: V B Sezione associata: Classico
Numero ore di lezione effettuate: 4 settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE <i>(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)</i>
In media la classe ha dimostrato interesse per la mia disciplina: alcuni studenti hanno tenuto vivo il dialogo educativo, mentre altri, pur non partecipando attivamente, sono capaci di raggiungere un accettabile profitto. Restano alcuni casi critici, specialmente in ambito più strettamente linguistico.
OBIETTIVI RAGGIUNTI <i>Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni</i>

Gli obiettivi che mi ero proposto all'inizio dello scorso anno scolastico e che ritengo siano stati raggiunti dalla maggioranza degli studenti (sia pure in misura anche assai diversa a seconda dei soggetti) sono i seguenti:

in termini di **conoscenze**:

1. Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina
2. Conoscenza più approfondita delle strutture fondamentali della lingua madre attraverso il confronto con quelle del latino
3. Conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura romana
4. Conoscenza dei caratteri fondamentali (culturali, antropologici, storico-sociali, ecc.) del mondo classico
5. Conoscenza approfondita dei testi di cui si è condotta una specifica analisi

in termini di **competenze**:

6. Saper tradurre in modo appropriato un testo letterario latino di media difficoltà
7. Saper analizzare un testo dal punto di vista linguistico, stilistico, culturale
8. Saper collocare un testo all'interno dello sviluppo della storia letteraria
9. Saper effettuare confronti e collegamenti fra mondo antico e mondo attuale, tenendo conto sia degli elementi di continuità che di quelli di discontinuità

in termini di **capacità**:

10. Capacità di analisi (che si è gradualmente affinata soprattutto attraverso l'esame approfondito dei testi)
11. Capacità di sintesi (che si è gradualmente affinata soprattutto nel passaggio dall'esame dei singoli testi all'elaborazione di interpretazioni generali sui vari autori)
12. Capacità argomentativa (che si è gradualmente affinata soprattutto attraverso la discussione a proposito dei singoli autori e delle varie problematiche letterarie)
13. Capacità espressiva
14. Capacità storico-critica (che si è gradualmente affinata proprio attraverso il costante confronto con differenti modi di pensare e di esprimersi)
15. Capacità di comprensione delle diversità culturali

La maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta (sia pure in misura anche assai diversa a seconda dei soggetti) da tutta o quasi tutta la classe. In alcuni studenti rimangono incertezze nel campo più propriamente linguistico o in quello delle capacità espressive ed argomentative.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica

Poco

Abbastanza

Molto

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

X

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

X

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

X

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

X

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

X

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

- Per quanto riguarda la **preparazione linguistica**, si è lavorato sia sul brano di versione tradizionale che direttamente sui classici. A causa della sproporzione fra programma da svolgere e ore a disposizione, si è comunque preferito, per lo più, abbinare lo studio sintattico-grammaticale a quello letterario-stilistico. Essenziale è stato comunque il quotidiano esercizio personale (che gli studenti hanno potuto svolgere anche servendosi di testi che prevedono un lavoro di autocorrezione).
- Per quanto riguarda la capacità di analizzare e commentare un **testo** e di affrontare problemi di **storia letteraria**, ho iniziato, di solito, presentando un inquadramento generale del periodo storico e dell'autore, seguito dalla lettura attenta di brani letterari, in originale o (nella maggior parte dei casi) in traduzione con testo a fronte; anche il commento puntuale dei classici in programma è stato fatto inizialmente dall'insegnante, ma, via via che gli studenti hanno sviluppato autonome capacità critiche, è stato loro lasciato sempre più spazio per interventi e osservazioni personali. Agli alunni più motivati, infine, sono state consigliate letture integrative, che hanno poi alimentato (in qualche caso) la discussione in classe.
- Per quanto riguarda il **recupero** degli alunni in difficoltà, si è preferito effettuarlo *in itinere*, anche per non interferire con il regolare lavoro individuale pomeridiano degli alunni.

Strumenti di lavoro per lo studente sono stati:

- il manuale di storia letteraria con antologia degli autori [Pasquale Martino, *Pagina nostra*, D'Anna]
- un'antologia di brani di autori satirici, scaricabile dal sito dell'insegnante
- la raccolta di versioni [L.Griffa, *Il nuovo Latina Lectio*, Petrini]
- una scelta di siti web, che consentono traduzioni guidate dal latino con autocorrezione
- saggi e articoli scientifici (per approfondimenti)
- materiali di vario genere forniti dall'insegnante, consultabili o scaricabili dal suo sito web
- gli appunti personali delle lezioni

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Anche in considerazione della diminuzione del numero di ore di lezione (coincidenza con giorni festivi, vari impegni extrascolastici, ecc.), ho deciso di seguire un ritmo di insegnamento meno intenso di quello che avevo preventivato, per dare a tutti la possibilità di raggiungere un'adeguata preparazione. Di conseguenza ho ridotto notevolmente la trattazione della letteratura cristiana, escludendo fra l'altro, seppure a malincuore, anche autori come Agostino, il cui studio avrebbe rappresentato per molti un impegno troppo gravoso, specialmente alla fine dell'anno scolastico.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Strumento principale di verifica per la conoscenza dei testi e della storia letteraria sono stati i **colloqui individuali**, in cui lo studente ha dovuto mostrare direttamente all'insegnante le sue conoscenze linguistiche, letterarie, culturali e la sua capacità di assimilare e rielaborare i dati acquisiti. Si è cercato inoltre di guidare lo studente a stabilire dei collegamenti con le conoscenze e le competenze acquisite nelle altre discipline, in modo da favorire l'acquisizione di una preparazione culturale a carattere pluridisciplinare.

Giornalmente sono state inoltre effettuate **rapide verifiche orali** per mettere in luce l'assiduità dell'attenzione e del lavoro individuale; la correzione di **prove scritte** (traduzione, commento e contestualizzazione di un brano precedentemente studiato, trattazione sintetica di argomenti, domande a risposta multipla), ha invece costituito il punto di partenza per una breve discussione con i singoli studenti; una volta raccolto materiale sufficiente, si è proceduto ad una valutazione complessiva.

Le conoscenze linguistiche sono state verificate (oltre che con i mezzi sopra indicati) soprattutto attraverso **prove di traduzione** di brani di prosatori classici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Per quanto riguarda le prove di carattere **letterario e linguistico-letterario**, si è tenuto conto dei seguenti elementi, in ordine di importanza:

- conoscenza degli argomenti storico-letterari;
- capacità di comprendere ed interpretare un testo;
- capacità di organizzare criticamente le conoscenze nelle loro relazioni reciproche;
- capacità di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio i contenuti interiorizzati;
- conoscenze più "tecniche": lettura metrica, particolari usi linguistici, elementi di filologia e critica del testo, ecc.

Per quanto riguarda le prove di **traduzione**, non ho ritenuto utile adottare uno schema di giudizio troppo rigido, che ben difficilmente poteva rendere conto di tutte quelle variabili (difficoltà del testo, livello di preparazione della classe, gravità di un singolo errore nel contesto di una specifica frase e in rapporto al tempo impiegato in classe per illustrare casi simili, ecc.), che solo il docente era in grado di valutare correttamente di volta in volta. Comunque, in base a quanto stabilito nella riunione del Dipartimento di Lettere classiche del 20/10/2000, si è tenuto conto dei seguenti elementi, in ordine di importanza:

- comprensione generale
- competenze sintattiche
- competenze morfologiche
- proprietà lessicale
- qualità della resa in italiano

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza regolari e improntati generalmente a mutua comprensione.

Siena, 09/05/2017

Il Docente

Duccio Fanetti

Classe V B

Latino

Programma in dettaglio

TRADUZIONE, COMMENTO ED EVENTUALE LETTURA METRICA

Seneca <i>De brevitae vitae</i> 9, 1-5 10,1-6. <i>De clementia</i> I,1,5-9 <i>De tranquillitate animi</i> 4, 1-8 <i>De otio</i> 4 <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-5; 10; 11-13	Quintiliano <i>Institutio oratoria</i> , I, 2, 1-4; 18-29
Lucano, <i>Bellum civile</i> I, 1-9	Marziale <i>Epigrammi</i> , IV, 64
Orazio <i>Sermones</i> I, 2, 114-133 I, 3, 68-98 I, 6, 104-131.	Giovenale <i>Satire</i> , III, 21-29; 41-50 V, 49-79; 156-173 VI, 114-133
Persio <i>Satire</i> , III, 73-106	Tacito <i>Agricola</i> , 2; 42; 30,1-31,2 <i>Germania</i> , 18-19 <i>Historiae</i> , I, 1; 16 <i>Annales</i> , I, 9-10 XIII 12; 15-16 XIV, 1; 4; 8

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

<i>Argomenti trattati</i>	<i>Letture e commento di brani in traduzione</i>
---------------------------	--

La dinastia giulio-claudia.

L'età neroniana

La politica culturale dell'età giulio-claudia

Gli spettacoli

teatro
recitationes
mimo
pantomimo
circo
spettacoli gladiatorii

Der neue Stil

Declamationes,
Recitationes
Seneca Retore

Letteratura tecnica e divulgativa (cenni)	
La storiografia Velleio Patercolo. Valerio Massimo Curzio Rufo Storici minori (cenni)	2 Il lusso delle donne 3 La morte di Alessandro
Poemi astrologici Germanico Manilio	
Fedro Vita Favola, fiaba, novella: Origini della favola Esopo Caratteri delle favole di Fedro	5.1 Il lupo e l'agnello 5.2 Il leone e i soci T10 Le nozze del sole T13 Il lupo e il cane
La poesia bucolica (cenni)	
Seneca Vita Il dialogo in Seneca Convinzioni filosofiche. <i>Otium - negotium.</i> Seneca maestro di vita. Possibili contraddizioni Dialoghi e trattati <i>Apocolocyntosis</i> Le <i>Lettere a Lucilio</i> Le tragedie Fortuna di Seneca.	web <i>De clementia</i> 19 web brani dall' <i>Apocolocyntosis</i> web brani da <i>Agamennone, Tieste, Medea</i> 20 la morte è il nulla 21 Medea
Lucano vita il <i>Bellum civile</i> Lucano e Virgilio. Stile e fortuna di Lucano	web Lodi di Nerone 23 Proposizione del tema 24 Le cause della guerra civile 25 Un rito di stregoneria
Origini e sviluppo della satira latina	
Persio vita <i>Satire</i> (argomenti) Ideologia e stile Il concetto di "straniamento" <i>L'acris iunctura</i> e la chirurgia morale Confronto fra Persio, Orazio, Lucilio	26,1 No alle mode letterarie 26,2 Una frittura di parole+ 26,3 Esempi di poesia "moderna" 27 Pillole di saggezza 28,1 Poetica di Persio
Il romanzo greco (caratteri generali)	
Petronio vita e identificazione datazione del <i>Satyricon</i> il <i>Satyricon</i> (contenuto) le "novelle" nel <i>Satyricon</i> il <i>Satyricon</i> come parodia di diversi generi letterari il <i>Satyricon</i> come romanzo aperto nomi "parlanti" il motivo del labirinto. apparenza e realtà interpretazioni del <i>Satyricon</i> lingua e stile	Ritratto di Petronio (Tacito, <i>Annales</i> , XVI, 18) 29 La decadenza della scuola 30 La cena di Trimalchione 31,1-4 Una conversazione a tavola 32,1 Estasi d'amore 32,2 Falsità dell'amicizia 33 La matrona di Efeso web La "vera" cultura web Complesso di inferiorità dei nuovi ricchi web Arrivo a Crotone

L'età flavia: eventi storici, società, politica culturale.	
Plinio il Vecchio vita <i>Naturalis Historia</i> ideologia	34 La luna 35 L'uomo 36 Meraviglie dell'India e dell'Etiopia 37 Varie dicerie sui Mani
Scuola e pedagogia a Roma: da Isocrate a Quintiliano.	
Quintiliano vita <i>Institutio oratoria</i> ideologia e stile	p. 271 Una formazione integrale p. 273 Il perfetto oratore 40 Il padre, la madre, la nutrice, il maestro 43 Giudizio su Seneca
Valerio Flacco vita <i>Argonautiche</i> confronto con Apollonio Rodio ideologia e stile	
Stazio vita <i>Tebaide</i> <i>Achilleide</i> <i>Silvae</i> ideologia e stile	46 La morte di Tideo 47 Al Sonno web Elogio di Napoli
Marziale vita <i>Epigrammi</i> visione del mondo ἡ ἀπροσδόκητον la poesia degli oggetti stile	54, 1 L'età mal celata 54, 2 Non un cinico, ma un cane 54, 3 Elia dai quattro denti 53, 2 Oggetti, miseria e <i>dedecus</i> 53, 3 Oggetti, animali e nostalgia 53, 4 Oggetti, profumo ed erotismo 55, 1 Sequenza di epigrammi brevi 55, 2 Sequenza di epigrammi brevi 48 Versi lascivi, vita onesta 50 Amo gli svaghi 51 Epicedio per Erotion 52 La mia pagina sa di umanità T33 La vita a Bilbilis web Dal <i>Liber de spectaculis</i> web Dagli <i>Xenia</i> web Dagli <i>Apophoreta</i> web La bellezza invecchia web L'amicizia web Amarezze del cliente-poeta web Preghiera a Roma web Valerio Marziale saluta il suo amico Prisco.
L'età traianea: storia, società, cultura.	
Giovenale vita <i>Satire</i> ideologia stile	56 <i>Indignatio e farrago</i> 57, 1 Gli incendi 57, 2 Le strade 57, 3 Gli incidenti mortali 58 La donna intellettuale 59 <i>Panem et circenses</i>

<p>Plinio il Giovane vita Panegirico <i>Epistulae</i> ideologia stile</p>	<p>60 L'adozione del migliore 63, 1-2 I Cristiani</p>
<p>Tacito vita <i>Agricola</i> <i>Germania</i> <i>Dialogus</i> <i>Historiae</i> <i>Annales</i> ideologia metodo storico stile</p>	<p>Let. p. 418 <i>Sine ira et studio</i></p>
<p>L'età degli Antonini quadro storico filosofia e religione</p>	
<p>La Neosofistica e l'arcaismo</p>	
<p><i>I poetae novelli</i></p>	
<p>Svetonio vita opere stile la biografia in Grecia</p>	
<p>Il concetto di "tardoantico". La crescita dell'irrazionalismo dal IV secolo a.C. al IV secolo d.C.</p>	
<p>Apuleio vita il processo le opere filosofiche e oratorie <i>Apologia</i> <i>Metamorfosi</i> ideologia stile</p>	<p>88 Attento lettore: ti divertirai! web La festa del dio Riso web Il mantello di Iside 90, 5 Psiche scorge Amore addormentato 91, 1 Il discorso della dea Iside</p>
<p>Il Cristianesimo e l'impero</p>	<p>presentazione web</p>
<p>La letteratura cristiana <i>Acta</i> <i>Passiones</i> Tertulliano Minucio Felice</p>	<p>93 I martiri di Scilli 94 Due ragazze, due madri 95 Il supplizio è il nostro trionfo 96 La spiaggia di Ostia</p>
<p>Dalla crisi del III secolo alla fine dell'impero quadro storico cambiamento di mentalità</p>	
<p>L'ultima poesia pagana <i>Pervigilium Veneris</i></p>	<p>web La veglia di Venere</p>

Ammiano Marcellino vita opera ideologia stile	web Atteggiamento dell'imperatore Giuliano verso i Cristiani web Credenza nella divinazione web Ultimo discorso di Giuliano web La vicenda di Procopio web La ferocia di Massimino web L'aristocrazia romana web La plebe romana
Ausonio vita opera ideologia stile	107 Poesia per Bissula 108 La Mosella

Lettura di note critiche

L. Canali, introduzione a: Petronio, *Satyricon*, Milano 1990, pp. 10-11; 13-15

G.B. Conte, *L'autore nascosto. Un'interpretazione del Satyricon*, Bologna 1997, pp. 35-38; 40-42

G.B. Conte, *Mutamenti di funzione e conservazione del genere*, in *Memoria di poeti e sistema letterario*, Torino 1974, pp. 77-108 (su Lucano)

E.R. Dodds, *Pagani e cristiani in un'epoca d'angoscia*, Firenze 1970 (riassunto)

P. Fedeli, *Petronio, il viaggio, il labirinto*, in "MD" 6 (1981), pp. 102-105; 107-108; 110-117

A. Lapenna, introduzione a: Persio, *Le satire*, Milano 1959, *passim*

E. Paratore, *Letteratura latina dell'età imperiale*, Firenze – Milano 1969², pp. 184-195 (su Tacito)

L. Perelli, *Ammiano Marcellino*, in "Antologia della letteratura latina", III, Torino 1970, p.370-388

L. Perelli, *Apuleio "decadente"*, in "Antologia della letteratura latina", III, Torino 1970

A. Traina, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna 1987⁴, pp. 11-13; 26-35



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2016-2017

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Lodovico Guerrini
Disciplina/e: Greco
Classe: V, sez. B Sezione associata: Liceo Classico
Numero ore di lezione effettuate: Ore di lezione effettuate alla data del 15 Maggio e previste sino alla fine dell'a.s. : 100 (di cui 51 nel primo quadrimestre)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Sono stato docente titolare di Greco per l'intero quinquennio ed ho quindi acquisito una conoscenza della classe piuttosto approfondita. Il metodo di lavoro e le modalità delle verifiche sono state sostanzialmente analoghe per tutto il triennio ed hanno ripreso, laddove possibile, alcuni procedimenti già utilizzati al biennio, il che ha escluso ogni possibilità di disorientamento degli alunni, i quali sono sempre stati consapevoli di quello che il docente richiedeva loro e di come veniva richiesto. Nel corso del triennio si possono segnalare due fattori perturbanti che hanno comportato conseguenze significative sia sui risultati di profitto sia sullo svolgimento dei programmi:

1) La marcata difficoltà da parte degli studenti nel primo anno di triennio ad adattarsi alla nuova situazione, che comportava maggior numero di materie e necessità di preparare più verifiche nell'arco della settimana, mi ha indotto ad abbandonare, dopo un primo quadrimestre problematico, il sistema di verifiche orali a chiamata del docente, con la possibilità di usare giustificazioni, per passare ad un calendario completamente programmato, onde tutelare il rendimento medio della classe, mantenere qualche spazio per l'esercizio linguistico ed evitare contrasti fra gli alunni ed assenze strategiche.

2) Nel 2° quadrimestre del quarto anno mi sono dovuto assentare da scuola nei mesi di Febbraio e Marzo per motivi di salute ed in questo periodo il supplente che mi ha sostituito, ha quasi completamente disatteso le puntuali indicazioni che via via gli inviavo sul lavoro da svolgere, con il risultato che è stato omesso anche quel poco di esercizio linguistico che si riesce a svolgere nel triennio e lo svolgimento del programma di Letteratura si è praticamente bloccato. Di conseguenza all'avvio del corrente anno scolastico ho ritrovato una classe decisamente "arrugginita" sul piano linguistico e con un ritardo nel programma di Letteratura appunto di circa due mesi.

In quest'ultimo anno ho cercato all'inizio di riattivare, per quanto possibile, i meccanismi linguistici e traduttivi, ottenendo una certa ripresa di rendimento, mentre non è stato possibile ridurre il ritardo creatosi nello svolgimento del programma di Letteratura, anche perché nel 2° quadrimestre ho più volte perso delle ore a causa dell'autogestione, del viaggio di istruzione e dei ponti. Del resto ho ritenuto opportuno procedere durante tutto il triennio con continuità diacronica, evitando che si creassero vuoti conoscitivi ed anche se si operano alcune sintesi di argomenti secondari, le sole tre ore disponibili non permettono di fatto, anche in assenza di "incidenti di percorso", l'esaurimento di tutto l'arco del programma letterario : ecco perché dagli argomenti svolti nell'ultimo anno è rimasta fuori una buona parte dell'età imperiale.

La classe nel corso del triennio ha subito una moderata selezione in seguito a due non promozioni ed un'altra modifica della composizione si è verificata nel secondo anno per l'inserimento di una studentessa trasferitasi dal Liceo di Montepulciano, che si è integrata con qualche difficoltà in un contesto di rendimento mediamente accettabile, che la classe ha avuto nella materia, soprattutto dopo una selezione piuttosto consistente, rispetto agli standard del nostro Istituto, avvenuta nel biennio. A livello linguistico-traduttivo, a tutt'oggi 8 alunni riescono a mantenere un livello di orientamento discreto su testi di media difficoltà, specie se della tipologia più familiare, ovvero quella storico-narrativa, con alcune punte di eccellenza, relative ad alunni che si sono impegnati nello svolgere durante il triennio un esercizio autonomo di traduzione ulteriore rispetto alla tradizionale versione settimanale assegnata per casa. Per quanto concerne il resto della classe, quattro alunni presentano nell'attività di traduzione un rendimento meno sicuro e comunque oscillante intorno alla sufficienza, mentre i cinque studenti restanti hanno maggiori difficoltà in questo campo, dovute o a poca propensione personale al lavoro di analisi e sintesi, o ad insufficiente impegno nello studio, o a lacune pregresse: tali lacune si sono create già al biennio e si sono mantenute al triennio, nonostante i parziali, ma momentanei recuperi ottenuti con il lavoro estivo nei casi di giudizio sospeso. Risultati più diffusamente positivi la classe ha ottenuto nello studio della Letteratura e dei classici, a seconda dei casi confermando, migliorando, o compensando i voti dei compiti scritti. Anche in questo ambito meritano di essere segnalati cinque-sei casi di rendimento brillante (talora anche con apprezzabili contributi personali) nelle

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Indubbiamente i migliori risultati, fatto salvo il diverso livello delle attitudini e delle capacità individuali, sono stati ottenuti nell'ambito del programma letterario e nel confronto realizzato con delle espressioni culturali così lontane e diverse dalle nostre, ma anche così decisive per comprendere come si è gradualmente formato il mondo in cui viviamo. Da questa particolare angolazione la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per la disciplina acquisendo anche, in alcuni casi, un'apprezzabile capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Tuttavia non è da trascurare anche l'essere riusciti a mantenere un livello accettabile nell'analisi dei testi e nella conoscenza delle strutture linguistiche di base, obiettivo tutt'altro che facile, a causa dell'inevitabile rarefarsi nel corso del triennio dell'esercizio linguistico a casa ed in classe : un fattore che fino ad una ventina di anni fa era compensato dal consistente lavoro sui testi d'autore che era possibile svolgere negli ultimi mesi del biennio, ma che adesso non può più avvenire, almeno nella stessa misura, a causa della necessaria adozione di un ritmo più lento nel trattare la morfologia sintassi.

Gli obiettivi mediamente conseguiti per la classe si possono dunque così riassumere:

- Una buona conoscenza dei movimenti e degli autori principali della storia letteraria greca, sia nel loro valore intrinseco che dal punto di vista della alterità/continuità culturale tra il mondo classico e quello moderno
- Il raggiungimento per un terzo circa degli alunni di un'autonomia d'indagine critica e di originale riflessione personale; e per gli altri di una discreta capacità di padroneggiare i contenuti, esprimendoli in maniera corretta, se si escludono due-tre alunni un po' più in difficoltà anche da questo punto di vista, a causa di uno studio più meccanico e ripetitivo che riflessivo
- Lo sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche ed espositive, anche attraverso il mantenimento di un'accettabile capacità di orientamento sui brani di versione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina

1. Area metodologica

Poco

Abbastanza

Molto

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed **essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.**

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole **discipline.**

X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le **argomentazioni altrui.**

X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a **individuare possibili soluzioni.**

X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di **comunicazione.**

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

X

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto **con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;**

X

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

X

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze **comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.**

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre **lingue moderne e antiche.**

X

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare **ricerca, comunicare.**

X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Il metodo di lavoro da me adottato è stato prevalentemente quello della lezione frontale, ma cercando il più possibile di coinvolgere gli studenti, stimolandoli ad osservazioni, a seconda dei casi, di natura induttiva o deduttiva. Gli argomenti di storia letteraria sono stati affrontati sempre in classe mediante una puntuale illustrazione, da parte del docente, dei contenuti; pertanto nessun argomento, se non di importanza marginale, è stato mai assegnato alla rielaborazione personale se prima non è stato esaminato in ogni suo aspetto e sottoposto alla discussione ed agli interventi propositivi degli alunni. Oltre alla trattazione presente nel manuale di storia letteraria, mi sono avvalso di altri due importanti strumenti cognitivi: la lettura antologica (in traduzione) dei brani più significativi di tutti i maggiori autori oggetto di studio e l'analisi di contributi critici di studiosi moderni contenuti in schede di approfondimento presenti nel manuale in adozione o altrimenti forniti agli studenti, che hanno consentito di considerare il fenomeno studiato da un angolo visuale diverso o più articolato rispetto a quello offerto dalla semplice trattazione storico-letteraria, così da stimolare anche le capacità di riflessione critica. Le letture dei classici in lingua originale sono state effettuate tenendo conto sia di tutti quei caratteri formali che – dal punto di vista della valutazione antica dell'opera letteraria – rivestono particolare rilevanza, quali la metrica, le particolarità linguistiche e la complessità dell'apparato stilistico e retorico, sia anche di tutti gli aspetti letterari, storici e sociali, che possono concorrere alla formazione umana e culturale degli alunni. Tutti i testi sono stati tradotti e commentati in classe o in apposite dispense fornite agli studenti in formato digitale, effettuando anche – laddove era possibile – gli opportuni collegamenti interdisciplinari ed i confronti tra i fenomeni letterari greci e quelli corrispondenti della letteratura latina e delle letterature e società moderne.

L'esercizio di analisi e di traduzione di brani di versione è proseguito per l'intero arco del triennio liceale; esso è consistito nell'assegnazione settimanale agli alunni di brani di prosa, da tradurre individualmente fuori dell'orario scolastico e da correggere poi in classe con la supervisione del docente. Invece pochissimo spazio è stato possibile ricavare per esercizi guidati di analisi e traduzione in classe.

Strumenti didattici :

- Libri di testo
- Vocabolari
- Saggi critici o parti di essi
- Fotocopie di approfondimenti relativi ad alcuni argomenti del programma letterario
- Utilizzo della lavagna tradizionale o multimediale per esigenze di visualizzazione
- Dispense da me prodotte in formato pdf di approfondimento dei contenuti disciplinari, con particolare riferimento alle letture commentate dei testi classici

I testi di riferimento impiegati nel corrente anno scolastico sono i seguenti:

- G.Guidorizzi, *Letteratura Greca*, ed riforma, vol. II e III, ed. Einaudi Scuola
- Citti – Casali – Fort - Taufer, *Dialogoi*, ed. S.E.I.
- Platone, *Dialoghi. Passi scelti*, a cura di R.Sevieri, ed. Principato
- *L'uomo e gli altri. Antologia dalle Commedie di Menandro*, a cura di V.Gigante Lanzara, ed. Ferraro.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

A causa sia del consistente ritardo accumulato lo scorso anno, durante la mia assenza di circa 2 mesi per motivi di salute, in cui il supplente, disattendendo le mie indicazioni, ha praticamente lasciato in stallo il programma, sia del ridottissimo numero di ore di lezione effettuate nel mese di Aprile a causa prima del viaggio di istruzione, poi delle vacanze pasquali, ed infine dei “ponti”, non è stato possibile né trattare l’argomento finale di Letteratura previsto nella pur prudentiale programmazione iniziale, ovvero la Seconda Sofistica e Luciano né, per quanto riguarda i classici, leggere alcunché del “Fedro” di Platone.

Si allega l’elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

Come in tutto il corso del triennio, anche nel presente anno scolastico, ho utilizzato le seguenti modalità per la verifica del grado di preparazione raggiunto dagli alunni:

- Un’interrogazione orale tradizionale a quadrimestre, per quanto riguarda la storia letteraria;
- Un test scritto a quadrimestre, in sostituzione del secondo voto per l’orale, comprendente alcuni quesiti di tipo morfosintattico e l’analisi di due fra i brani di classici letti durante l’anno.
- Elaborati scritti svolti in classe, consistenti nella traduzione di brani di autori greci di complessità media, cercando di variare la tipologia testuale : oratoria, filosofica, storico-narrativa. Nel secondo quadrimestre, dato che la seconda prova scritta d’esame riguarderà il Latino, accanto alla tradizionale “versione”, è stata proposta in alternativa un’analisi linguistico-stilistica e storico-letteraria di un testo di un autore studiato in Letteratura con traduzione a fronte. Prescelto nel suo complesso da circa la metà degli studenti, questo tipo di esercizio, che presuppone comunque un serio impegno di preparazione e conoscenze di base non trascurabili, ha dato nella maggior parte dei casi esiti migliori di quelli ottenuti con il consueto lavoro di traduzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali tradizionali e nei test sostitutivi ho considerato per la valutazione: conoscenza degli argomenti letterari ed, in misura minore, linguistici, capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante, capacità di rielaborazione personale dei concetti e delle tematiche oggetto di apprendimento, capacità di ragionamento sulle strutture della lingua e sul testo, organicità e correttezza formale nell'esposizione, proprietà lessicale. Nella valutazione delle verifiche scritte ho tenuto conto dell'accordo raggiunto alcuni anni orsono nel Dipartimento di Lettere Classiche, che stabilisce 5 parametri descrittivi (1] comprensione generale del testo, 2] competenze sintattiche, 3] competenze morfologiche, 4] proprietà lessicale, 5] qualità della resa in Italiano), il cui rispettivo peso specifico viene deciso autonomamente dal docente sulla base di considerazioni quali: configurazione della classe, conoscenze, competenze e capacità medie della classe medesima, complessità della prova proposta. In un' occasione, durante il 1° quadrimestre, ho però valutato l'elaborato scritto con la griglia proposta per l'Esame di Stato nel Documento Dipartimentale contenuto nel PTOF, che allego alla presente relazione.

Nella valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato, in coerenza con quanto stabilito a livello di Consiglio di Classe, intendo tenere conto dei seguenti fattori, con riferimento non solo all'ultimo anno, ma a tutto il percorso del triennio:

- * condizioni di partenza;
- * progressi compiuti;
- * disponibilità allo studio, interesse verso la disciplina e partecipazione attiva al lavoro didattico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Nessun problema da segnalare.

Siena, **6-5-2017**

Il Docente
Lodovico Guerrini

ALLEGATO : GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COMPITI SCRITTI DI GRECO, Classe V, sez.
B – a.s. 2016-2017

GRIGLIA DI CORREZIONE - DISCIPLINE CLASSICHE

Studente

Compito del

Indicatori	Livelli di valutazione	Punteggio ai diversi livelli	Punti assegnati
Comprensione generale	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Parziale	3	
	Sufficiente	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Competenze morfo-sintattiche	Insufficienti	1	
	Parziali	2	
	Discrete	3	
	Ottime	4	
Proprietà lessicale	Impropria	1	
	Corretta	2	
	Ottima	3	
Eleganza e originalità della resa in italiano	Poco scorrevole	1	
	Scorrevole	2	
			Valutazione finale /15

I.I.S. “E.S.Piccolomini”

Sezione Liceo Classico – Classe V sez. B – a.s. 2016-17

Il programma qui presentato si riferisce a quanto, alla data attuale, è prevedibile possa essere svolto entro la conclusione dell'anno scolastico. E' comunque possibile che qualche argomento non venga trattato per mancanza di tempo disponibile. Per la descrizione esatta degli argomenti svolti si rimanda quindi ai programmi da presentare in sede di Esame di Stato, che verranno redatti dopo il termine delle lezioni.

Programma di Greco

Ore di lezione effettuate alla data del 15 Maggio e previste sino alla fine dell'a.s.: 100 (di cui 51 nel primo quadrimestre)

Storia della letteratura

Nel presente anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti di storia letteraria, con le relative letture antologiche in traduzione e le schede di approfondimento:

G.Guidorizzi, Letteratura Greca, ed. riforma, vol. II:

- Senofonte (Lecture antologiche - Elleniche: II,2,10-23; Anabasi: IV,7,18-27; Economico: 7,10-31)
- La “Costituzione degli Ateniesi” pseudo-senofontea (Lettura antologica – paragr. 1-11)
- Cenni sugli altri storiografi del IV secolo : sintesi a pag. 530
- La medicina ed il Corpus Hippocraticum (Lettura antologica – Sulla malattia sacra: I,2)
- Introduzione generale all’oratoria ed ai suoi generi
- Antifonte ed Andocide (Scheda di approfondimento : Il diritto ed il processo in Grecia, a pag. 540)
- Eschine (Lettura antologica – Contro Ctesifonte : 243-260)
- Demostene (Lecture antologiche – Terza Filippica: 21-31; Sulla Corona : 169-180; 252-254; 263-266) .
- Lisia (Lecture antologiche – Per l’uccisione di Eratostene : 6-26; Contro Simone : 1-4; 40-43; Contro Eratostene : 4-26). (Scheda di approfondimento : La condizione femminile, a pag. 614)
- Gli oratori attici minori : Iseo, Iperide, Licurgo, Demade, Dinarco
- Isocrate (Lecture antologiche - Panegirico : 150-152; 154-160; Antidosis : 180-192)

G.Guidorizzi, Letteratura Greca, ed. riforma, vol. III:

- Cenni storici sul IV secolo fino alla vittoria di Filippo e caratteristiche culturali del periodo
- Platone (Lecture antologiche – Apologia di Socrate : 40a-42a; Repubblica : 464b-465e; 514a-517c; Lettera VII : 323-326). (Scheda di approfondimento : Il mito platonico, a pag. 58)
- Cenni su Aristotele e la scuola aristotelica (sintesi a pag. 87)
- Teofrasto (Lettura antologica – Caratteri: IV)
- Il teatro del IV secolo : la Commedia di Mezzo e la Commedia Nuova (Scheda di approfondimento : Commedia *archaia* e commedia *mese* nella critica antica, a pag. 92)
- Menandro (Lecture antologiche - La ragazza tosata: 217-300; L’arbitrato: 266-406; 704-774; Lo scudo: 1-96; La ragazza di Samo, 324-420). (Scheda di approfondimento: Diversi gradi di amicizia, a pag. 112). (Lettura critica di

approfondimento fornita agli studenti in formato pdf : M.Rossi, La definizione del *tropos* in Menandro ed in Terenzio [tratta dal volume: Menandro e l'evoluzione della commedia greca, Firenze University Press, 2014])

- Introduzione al periodo ellenistico (323-31 a.C.): a) i Greci in Oriente: ascesa e declino; b) la cultura greca nell'età ellenistica; c) una moderna concezione della letteratura; d) la koinè (scheda di approfondimento); e) gli inizi della filologia ed i bibliotecari di Alessandria; f) cenni sulla scienza ellenistica (sintesi a pag. 158)
- Callimaco (Lecture antologiche: Aitia - fr. 1, 1-38 Pfeiffer; fr.67, 1-14 e fr. 75, 1-77 Pfeiffer; Giambo IV: fr. 194 Pfeiffer; Inno ad Artemide, vv. 1-109; Ecalle – fr. 160 e fr. 260 Pfeiffer; Epigrammi – A.P. V,23; A.P. XII,43) (Scheda di approfondimento : L'arte allusiva, a pag. 164).
- Teocrito e la poesia bucolica, con cenni su Mosco e Bione (Lecture antologiche: Idillio I; Idillio II, vv. 1-63; Idillio VII; Idillio XI) (Scheda di approfondimento: La magia, a pag. 224 e sg.)
- I poeti minori e il mimo : Fileta, Ermesianatte (lettura antologica: fr. 7 Powell), Fanocle, Alessandro Etolo (con approfondimento fotocopiato sull'”Apollo”), Sotade, Euforione, Fenice, Cercida, Licofrone (lettura antologica : Alessandra, vv. 592-632 ed approfondimento fotocopiato sui riferimenti alla nascente potenza romana), Partenio, Eroda (lettura antologica : Mimiambos III), l'anonimo del Fragmentum Grenfellianum, Erinna.
- L'epigramma: a) origine di una forma poetica; b) caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario; c) l'Antologia Palatina; d) la scuola dorico-peloponnesiaca : Leonida di Taranto (Lecture antologiche: A.P. VII, 295; VII, 472, VII, 652; VII, 715; VII, 726), Nosside (Lecture antologiche: A.P. V, 170; VII 718), Anite (Lecture antologiche : A.P. VI, 312; VII, 190; VII, 202); e) La scuola ionico-alessandrina : Asclepiade (Lecture antologiche: A.P. V, 7; V, 85; V, 158; V, 169); Posidippo (Lecture antologiche: Papiro di Milano 1295 – T26 e T28); f) La scuola fenicia : Meleagro (Lecture antologiche: A.P. V, 175; V, 179), Filodemo (Lecture antologiche : A.P. V, 4; XI, 44)
- Apollonio Rodio (Lecture antologiche: Argonautiche, I,1207-1272; II,178-300; III, 744-824; IV,445-491).
- Cenni sull'epica didascalica : sintesi a pag. 279
- La storiografia ellenistica : a) un nuovo contesto socio-culturale; b) cenni su : storici di Alessandro, storiografia tragica, altre tendenze della storiografia, Megastene e gli etnografi (sintesi a pag. 385); c) Polibio (Lecture antologiche: Storie, VI,53-54; XXXII,9-11 e 16)
- Cenni sulla filosofia ellenistica (sintesi a pag. 403)
- Roma imperiale ed il mondo greco : brevi cenni sul:contesto storico e socio-culturale dei primi due secoli dell'impero
- La retorica, l'erudizione e la prosa tecnica : a) La retorica in epoca ellenistica; b) Dionisio di Alicarnasso; c) L'Anonimo del Sublime (Lecture antologiche: cap. 15 e cap. 44);
- Plutarco (Lecture antologiche : Vita di Alessandro, 1; Vita di Cesare, 69; Moralia – L'eclissi degli oracoli, 16-18)

Lecture di Classici

Sono stati letti in lingua originale e commentati i seguenti autori (N.B. si fa presente che, essendo stati svolti per quanto riguarda i classici soltanto test scritti e non verifiche orali, agli studenti è stata richiesta solo la conoscenza teorica del trimetro giambico e la scansione scritta dei versi, ma non la lettura ad alta voce, che è stata effettuata esclusivamente dall'insegnante):

– PLATONE, Lettura, traduzione e commento dei brani seguenti - Dal “*Simposio*”: 1) Introduzione (176a-e); 2) Discorso di Fedro (178a-180b); 3) Discorso di Socrate (202e-204c; 206b-209e).

– MENANDRO, traduzione e commento dei passi seguenti – Dal “*Dyscolos*” : 1) Il prologo (1-22, con scansione metrica); 2) Un dialogo fra giovani (268-338, con scansione metrica); 3) Le considerazioni di Cnemone (711-747, senza scansione metrica).

Siena, 6-5-2017

Il docente

Lodovico Guerrini

Per la classe



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2016-2017

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Dagmar Silhankova
Disciplina/e: Lingua e cultura inglese
Classe: B Sezione associata: classico
Numero ore di lezione effettuate: 82

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è stata seguita dall'attuale docente di lingua straniera sin dal primo anno degli studi, caratterizzandosi dapprima per una marcata disomogeneità dei livelli nelle competenze linguistiche in entrata. Alcuni alunni, che non avevano recepito gli interventi di recupero e inclusione protrattisi per tutto il biennio e/o non avevano dimostrato attitudini allo studio e all'impegno scolastico, sono stati fermati nel primo o nel terzo/quarto anno degli studi. Rimangono due-tre casi di alunni che, pur impegnandosi, non hanno del tutto raggiunto gli obiettivi prefissati a causa di uno studio discontinuo o per motivi extrascolastici di tipo sportivo.

La parte maggioritaria della classe si è invece subito presentata come intellettualmente vivace e interessata alla materia, pronta a partecipare attivamente non solo rispettando le consegne, ma andando oltre l'impegno puramente scolastico. Infatti insegnare a queste ragazze si è spesso trasformato nel *piacere di insegnare*. Più della metà della classe ha conseguito la certificazione linguistica FCE, 3 alunne anche il CAE (corrispondenti rispettivamente ai livelli B2 e C1 del *Quadro europeo per l'insegnamento delle lingue*). Gli alunni che intendono proseguire il loro corso degli studi in lingua inglese o all'estero hanno nel quarto anno seguito anche un corso extracurricolare di preparazione per l'esame di accesso alle università americane SAT, tenuto dai docenti di classe di lingua inglese e di matematica. Infine alcuni hanno passato l'esame IELTS conseguendo un punteggio vicino al massimo.

In generale il livello di preparazione nella materia è quindi da considerarsi buono o eccellente e di conseguenza più che adeguato per affrontare in modo consapevole testi letterari in L2, dimostrando anche una certa autonomia nel saperli interpretare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ultimo anno degli studi la competenza linguistica in L2 è stata sviluppata prevalentemente avvalendosi del testo letterario anche ai fini del miglioramento della lingua (*language through literature approach*). Lo studio della letteratura e cultura anglo-americana ha rappresentato quindi l'aspetto caratterizzante del programma di studi della classe quinta.

Lo sviluppo della competenza letteraria in L2, partito dal livello descrittivo (*basic literary competence*) nel terzo anno del liceo, proseguito attraverso quello analitico (*intermediate literary competence*), è arrivato nel quinto anno alla competenza di sintetizzare il testo, interpretarlo e collocarlo nel contesto dell'autore e del periodo storico-letterario (*advanced literary competence*) con il procedimento ***from text to context approach***.

La premessa di fondo per lo sviluppo di tale competenza sta nell'importanza primaria che è stata data al testo nelle sue componenti linguistiche, tematiche e retoriche. L'analisi del testo ha portato alla determinazione della sua individualità, storicità, e alla scoperta dell'interazione con altri testi letterari e con il contesto storico-sociale. Accanto alla *conoscenza* del testo letterario nelle sue varie componenti (la storia, i personaggi, i luoghi, idee chiave), al suo autore, genere ed epoca di appartenenza, è stata sviluppata la *competenza* di *saper analizzare il testo letterario*, saper ordinare le date e collegarle a personaggi e eventi, saper tracciare le caratteristiche di un'epoca, saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario, saper collocare un autore in un contesto storico, sociale e letterario, saper comprendere le idee fondamentali dei testi letterari, saper analizzare il rapporto tra un testo letterario e la sua versione cinematografica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere testi, autori, temi e correnti importanti per la cultura europea a partire da quella inglese del XIX e del XX secolo.

Nei limiti del tempo a disposizione, sviluppare ulteriormente le conoscenze, competenze e abilità linguistiche finora acquisite, sfruttando la ricchezza linguistica del testo letterario.

COMPETENZE:

Saper comprendere e analizzare il testo letterario in lingua e riconoscerne lo stile e il genere; saperlo collocare nel contesto storico e sociale; saperne cogliere il messaggio; saper fare collegamenti trasversali con altri testi dello stesso genere / sulla stessa tematica, anche di altre materie (CLIL).

Saper fare brevi esposizioni orali in L2 integrando lingua, letteratura e civiltà nell'ottica di una competenza culturale generale. Saper produrre risposte scritte a quesiti chiusi o aperti facendo ricorso ad un'adeguata terminologia letteraria (tipologia B del NES).

CAPACITA':

Saper esprimere interpretazioni e opinioni personali sul testo letterario ed eventualmente sulla sua trasposizione cinematografica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X
2. Area logico-argomentativa		
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X
3. Area linguistica e comunicativa		
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X
4. Area storico umanistica		
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali		

METODI E STRUMENTI

Interazione tra approccio testuale e cronologico, privilegiando in maniera organica alcuni percorsi tematici scelti e, dove possibile, stabilendo relazioni con i programmi di altre materie (storia dell'arte).

In particolare lo studio della letteratura straniera ha cercato di evitare un approccio prevalentemente contenutistico, che privilegia autori e periodi storici piuttosto che le opere. Pertanto si è dedicato del tempo all'assimilazione di una metodologia diversa, che ponesse al centro dell'attenzione dello studente il testo letterario, a partire dalla sua comprensione e interpretazione, e solo in seguito stabilisse i collegamenti con la vita dell'autore e il periodo.

Come si può vedere dal programma allegato, pur rispettando la cronologia, la scelta dei testi e degli autori da studiare è stata fatta intorno ad alcuni nuclei tematici di interesse culturale più ampio e ha talvolta contemplato un raggruppamento di testi di epoche storiche diverse, con un variegato specchiamento della tematica in questione. Alcuni testi sono stati letti dagli alunni in versione integrale o abbreviata durante il periodo estivo, per poi essere presentati al resto della classe con relazioni individuali svolte in piena autonomia.

CONTENUTI AFFRONTATI

Si veda il programma allegato.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica, parte integrante del processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure sistemiche e continue (osservazione, verifiche formative etc.) e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

La valutazione finale di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative (3 scritte e 2 orali per quadrimestre) e degli altri elementi concordati nel Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, etc.).

Per la griglia di valutazione si rimanda a quanto concordato dal Dipartimento Lingue straniere, che ha attribuito un peso maggiore al raggiungimento delle competenze linguistico-letterarie rispetto alle mere conoscenze.

Per la terza prova del NES è stata scelta la **tipologia B**.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati portati avanti regolarmente.

Griglia di valutazione della materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

		Punteggio in 15-mi	Punteggio in 10-mi
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	ESAURIENTE E COMPLETA	7	5
	PERTINENTE E SUFFICIENTEMENTE ARTICOLATA	6	4
	PARZIALMENTE ESURIENTE	5	3
	MODESTA E INCERTA	4	2
	FRAMMENTARIA E IMPRECISA	3	1
	MANCANZA DATI	1	0
COMPETENZE PROPRIE DELLA DISCIPLINA: Corretta e adeguata applicazione delle conoscenze Correttezza di lettura dell'immagine Uso del linguaggio specifico della disciplina Correttezza formale	OTTIME	5	3
	BUONE	4	2,5
	SUFFICIENTI	3	2
	PARZIALI / NON COMPLETAMENTE ADEGUATE	2	1
	SCARSE/DECISAMENTE INSUFFICIENTI	1	0
CAPACITÀ (Max.3) -Analisi -Sintesi -Organizzazione dei contenuti -Capacità argomentativa -Capacità interpretativa -Originalità	APPREZZABILI	3	2
	ACCETTABILI	2	1,5
	MODESTE/CARENTI	1	1
	TOTALE		

Programma di Lingua e cultura inglese.

Classe VB

Prof. Dagmar Silhankova

Dal libro di testo **PERFORMER CULTURE & LITERATURE 2 The Nineteenth Century in Britain and America** di M.Spiazzi, M.Tavella e M.Layton (Zanichelli ed.):

Specification 10 Coming of Age: 10.2 History: The first half of Queen Victoria's reign; 10.3 The building of the railways; 10.4 The Arts: Victorian London; 10.5 Society: Life in Victorian town. The birth of the High street; Ch. Dickens, *Coketown* (from *Hard Times*). 10.7 Society: The Victorian Compromise. 10.8 The Victorian novel. 10.9 Literature: Ch. Dickens and children. *Oliver Twist* + film in versione originale. 10.13 C.Dickens and the theme of education *Hard Times* (*The definition a horse*).

Specification 11: A Two-Faced Reality:

11.6 Literature: R.L.Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature. *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (*The story of the door, Jekyll's experiment*). 11.4: Ch.Darwin and evolution. FCE reading *Darwin vs God?*

11.8 **The Arts (CLIL):** The New Aesthetic Theories. The Pre-Raphaelite Brotherhood. 11.9 Literature: Aestheticism. Listening: *The Dandy*; O.Wilde, The brilliant artist and the dandy, *The Picture of Dorian Gray* (*Basil's studio, I would give my soul, Dorian's death*).

Dal libro di testo **PERFORMER CULTURE & LITERATURE 3 The Twentieth Century and the Present** di M.Spiazzi, M.Tavella e M.Layton (Zanichelli ed.):

Specification 13: The Drums of War; 13.1 History: The Edwardian Age (parts of); 13.2 Securing the vote for women; 13.3 World War I (parts of: Remembrance Day); E.Hemingway *A Farewell to Arms* (*There is nothing worse than war*); 13.5/6: Literature: The War Poets: R.Brooke, *The Soldier*, W.Owen, *Dulce et Decorum Est*.

Specification 14: The Great Watershed: 14.1 Culture: A deep cultural crisis; Sigmund Freud: a window on the unconscious.

14.5 Literature: The Modern Novel. Milestones: *Ulysses*. The stream of consciousness and the interior monologue. 14.9 J.Joyce: A modernist writer *Dubliners: Eveline, The Dead*, 14.12 The Arts: The Bloomsbury group; 14.13 Literature V.Woolf, *Mrs Dalloway* (*Clarissa and Septimus, Clarissa's party*), *A Room of One's Own*. 14.14 M.Cunningham, *The Hours* (*Mrs Brown* + film version).

Specification 15: From Boom to Bust: 15.1 History: The USA in the first decades of the 20th century. 15.3 F.S.Fitzgerald: the writer of the Jazz Age. *The Great Gatsby* (*Nick meets Gatsby, Boats against the current*+ film version).

Specification 16: A New World Order: 16.7 The Dystopian Novel: G.Orwell, *Animal Farm* (*Old Major's speech, The execution*), *1984* (*Big Brother is watching you, Newspeak*). **CLIL:** Martin Amis: *Koba the Dread* (passi scelti in collaborazione con il docente di storia.)

Specification 17 Roads to Freedom (parte del programma da completare): 17.2 History: Mid-century America. 17.6 Jack Kerouac and the Beat generation. 17.7 The Civil rights movement in the USA: *I Have a Dream*. 17.8: cultural issues: Anger and Rebellion. J.D. Salinger and rebellion against adults.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2016-2017 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Massimo Marilli

Disciplina: filosofia

Classe: V B Sezione associata: liceo classico

Numero ore di lezione effettuate: tre ore settimanali per disciplina

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, *L'ideale e il reale*, 2. Dall'Umanesimo a Hegel; 3. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti, Paravia, Torino.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è apparsa nell'insieme assai interessata e ben disposta verso questa disciplina. La maggior parte degli alunni ha lavorato con costanza e l'intera classe ha mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto. Alcuni alunni hanno manifestato sollecitudine intervenendo con frequenza e richiedendo ulteriori spiegazioni di approfondimento o chiarimenti, ed hanno espresso autentica curiosità sia verso le questioni filosofiche affrontate durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o nientaffatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

filosofia.

Livello 1. *Obiettivi formativi generali.* Lo studente riesce, opportunamente guidato, a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, anche se ricorre ad un apparato concettuale che solo parzialmente attinge agli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. Riesce a cogliere, attraverso l'approccio storico, almeno le principali trasformazioni della propria tradizione culturale. *Obiettivi formativi operativi.* Lo studente sa riconoscere le diverse forme espressive e decodificare testi attraverso l'apprendimento del lessico filosofico e di categorie filosofiche essenziali. Riesce ad argomentare facendo uso, anche se in modo elementare, di concetti filosofici. *Obiettivi disciplinari.* Lo studente riesce a collocare il filosofo nel suo contesto storico-geografico; conosce le principali opere dell'autore; è in grado di identificare i problemi da cui questi muove; conosce e riesce ad esporre, anche con un linguaggio elementare, i concetti chiave elaborati originalmente dal filosofo.

Livello 2. *Obiettivi formativi generali.* Lo studente riesce, opportunamente guidato, a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, con un apparato concettuale che padroneggia gli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. Riesce a cogliere, attraverso l'approccio storico, le principali trasformazioni della propria tradizione culturale ed è in grado di valutarle criticamente. *Obiettivi formativi operativi.* Lo studente sa riconoscere ed usare le diverse forme espressive ed è in grado di esprimersi, oralmente e per iscritto, su contenuti filosofici che sa valutare anche in modo critico. *Obiettivi disciplinari.* Lo studente riesce a collegare la problematica generale dell'autore a quella di altri autori che hanno affrontato questioni simili; è in grado di collocarlo all'interno del dibattito filosofico, di metterlo a confronto con le posizioni con le quali il filosofo ha dialogato o si è scontrato; si è appropriato in modo sicuro del gergo filosofico dell'autore. Opportunamente guidato, è in grado di condurre una ricerca personale.

Livello 3. *Obiettivi formativi generali.* Lo studente riesce in modo autonomo a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, con un apparato concettuale che padroneggia gli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. E' in grado di cogliere, attraverso l'approccio storico, le principali trasformazioni della propria tradizione culturale e di valutarle criticamente, identificando i vari apporti culturali. *Obiettivi formativi operativi.* Lo studente sa usare in modo personale, anche per iscritto, tutte le diverse forme espressive apprese ed è in grado di valutare la coerenza delle argomentazioni filosofiche. *Obiettivi disciplinari.* Lo studente mostra la capacità di elaborazione originale dei contenuti studiati ed è in grado di argomentare criticamente rispetto ad essi. E' in condizione di saper condurre autonomamente una ricerca, ricorrendo ai testi dell'autore e dimostrando di saper usare anche la letteratura secondaria per meglio inquadrare il pensiero del filosofo oggetto di studio.

Una parte della classe non va oltre il primo livello degli obiettivi indicati. Un gruppo di studenti, rispetto agli obiettivi disciplinari, ha saputo migliorarsi ed ha raggiunto il livello successivo indicato nella programmazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina

n relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità.

- **Conoscenze**

Rispetto alle conoscenze disciplinari, nell'insieme la classe ha acquisito le principali nozioni e i fondamentali nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento di autori come Kant e Hegel, che sono stati trattati secondo un taglio più propriamente teoretico, la risposta degli alunni è stata complessivamente discreta. Proprio relativamente allo studio di questi due autori, alcuni studenti hanno saputo mettere in piena luce l'ottima qualità delle loro conoscenze. La maggior parte degli studenti ha colto il valore fondamentale del messaggio filosofico degli autori presenti nel programma e, tra essi, una buona parte ha saputo collocare le riflessioni dei protagonisti nel contesto più generale della storia del pensiero.

- **Competenze**

In rapporto alle competenze, l'insieme della classe ha mediamente raggiunto un discreto livello di operatività con alcune punte di eccellenza; gli studenti hanno saputo cogliere il valore culturale della disciplina e la maggioranza di essi sono stati grado di fare collegamenti all'interno dell'orizzonte conoscitivo affrontato. L'acquisizione della competenza linguistica specifica della disciplina ha riguardato una ampia parte della classe.

- **Capacità**

Relativamente alle capacità, devo rilevare che la maggior parte degli alunni ha saputo affrontare positivamente lo studio di questa disciplina, e che la capacità di esporre e argomentare in modo sufficientemente chiaro è abbastanza diffusa. Livelli diversi, solo alcuni appena sufficienti, sono stati raggiunti nell'ambito delle capacità logico-critiche ed espressive. A questo proposito, conviene comunque osservare che la risposta al fondamentale obiettivo di sviluppare tali capacità è stata nel corso del triennio sostanzialmente positiva.

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita

+

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti

+

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

+

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

+

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

=

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

+

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

+

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

+

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

=

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

=

+

++

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

=

+

++

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

=

+

++

4. Area storico umanistico

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

=

+

++

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

FILOSOFIA. Uso prevalente del metodo storico e quindi di quello storico-comparativo. Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento. Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo, e con l'uso del Problem solving. E' rimasto centrale l'uso del manuale, che però è stato affiancato da altri strumenti quali la lettura di testi integrali (o quasi) di autori, l'impiego di antologie di classici e di antologie di critica. Nella valutazione sono utilizzati i punteggi da 1 a 10. Il livello di sufficienza sarà segnato dal pieno raggiungimento del livello 1 esposto negli Obiettivi.

CONTENUTI AFFRONTATI

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

1. Prima Unità. Settembre. **IL SETTECENTO: I "LUMI DELLA RAGIONE.** Ripasso dell'empirismo inglese; gli sviluppi dell'illuminismo tedesco.
2. Seconda unità. Ottobre, novembre, **KANT E IL DIBATTITO POSTKANTIANO.** Kant: vita e opere; la formazione giovanile; gli scritti precritici; la lettura di Rousseau e di Hume; antropologia ed etica; i sogni della metafisica; la formazione del criticismo; la *Critica della ragion pura*: L'Estetica trascendentale; l'Analitica trascendentale, deduzione metafisica e deduzione trascendentale; le categorie dell'intelletto, l'"io penso", gli schemi dell'immaginazione, i principi, fenomeni e noumeni; la Dialettica trascendentale, le idee, l'uso regolativo delle idee; la seconda edizione della *Critica*. La *Critica della ragion pratica*: il problema dell'opera; I principi pratici; la legge morale e la libertà; l'imperativo categorico; i postulati e il primato della ragione pura pratica. La *Critica del giudizio*: Il superamento del dualismo tra natura e libertà; la finalità; il giudizio riflettente: il giudizio estetico, bellezza e sublime; il giudizio teleologico. Reinhold, Schulze, Maimon.
3. Terza unità. Dicembre **DALLO "STURM UND DRANG" AL ROMANTICISMO TEDESCO.** "Sturm und Drang". Jacobi e la rinascita spinoziana, la fede. Hamann: la battaglia antiilluministica. Schiller: dal periodo sturmeriano all'"educazione estetica"; l'"anima bella" e l'"anima sublime"; poesia ingenua e sentimentale. Il romanticismo: caratteri generali. Il romanticismo tedesco: Schlegel e il concetto di ironia; Novalis e l'idealismo magico; Schleiermacher e l'ermeneutica; Holderlin, l'Uno-Tutto.
4. Quarta unità. Gennaio **L'IDEALISMO TEDESCO.** Fichte: gli inizi kantiani; la *Dottrina della scienza*; l'idealismo etico; i principi della *Dottrina della scienza*; l'attività teoretica e l'attività pratica; l'io come sforzo infinito. Schelling: il giovanile fichtismo; la filosofia della natura; l'idealismo trascendentale; la filosofia dell'arte; il sistema dell'identità.
5. Quinta unità. Febbraio-fine aprile **HEGEL E L' IDEALISMO ASSOLUTO.** Vita e opere. Il giovane Hegel. Gli scritti teologici giovanili. Il *System fragment*. I primi scritti filosofici: scetticismo e filosofia; il confronto con Fichte e Schelling; fede e sapere. I primi scritti etico-politici. La logica e la nascita del sistema. La dialettica. La *Fenomenologia dello spirito*: significato e struttura; la coscienza; l'autocoscienza: la dialettica servo-padrone; lavoro e natura; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice. La ragione: la ragione

osservativa; la vita attiva; l'individualità. Lo spirito e la storia. La *Scienza della logica*. La struttura e la natura della logica hegeliana. Il problema del cominciamento. Logica dell'essere. Il rapporto finito-infinito nell'idealismo. Logica dell'essenza. Logica del concetto. La logica nell'*Enciclopedia*. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia e psicologia. Lo spirito oggettivo: il diritto, la moralità, l'eticità. L'eticità: famiglia; società civile; stato e filosofia della storia. Lo spirito assoluto. L'arte e la sua storia. La religione. Filosofia e storia della filosofia.

6. Sesta unità. Maggio **POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO**. Comte: la teoria dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia; la religione dell'umanità. Darwin. Spencer: scienza, filosofia e religione; l'evoluzionismo; etica e politica. Stuart Mill: la logica; il metodo delle scienze morali; economia, politica e etica.

7. Settima unità. Fine aprile - prima metà di maggio (in contemporanea con l'unità precedente) **CONTRO HEGEL**. Schopenhauer: vita e opere; il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; la visione pessimistica dell'uomo e della storia; le tre vie della liberazione. Trendelenburg: la critica alla dialettica hegeliana. La scuola hegeliana. I critici della dialettica hegeliana: Feuerbach e Marx. Feuerbach: L' "essenza del cristianesimo"; la "filosofia dell'avvenire". Marx: dalla filosofia all'economia; la concezione materialistica della storia; il programma politico dei comunisti; la critica dell'economia politica e il comunismo. Marx e l'economia classica: Smith; Ricardo: l'economia politica e le contraddizioni dello sviluppo capitalistico; Malthus. Il *Capitale*.

8. Ottava unità. Fine maggio - primi di giugno **LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTA**. Nietzsche: vita e opere; la *Nascita della tragedia*; l'interpretazione della grecoità e la decadenza della civiltà occidentale; la critica della morale e del cristianesimo, la "morte di Dio" e il nichilismo. La volontà di potenza, il superuomo, l'eterno ritorno. Freud: vita e opere; un "maestro del sospetto"; Freud prima della psicanalisi; la nascita della psicanalisi; sogno e *lapsus*; il bambino psicanalitico: un "piccolo perverso"; la "metapsicologia" al di là del principio di piacere; il disagio nella civiltà.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Filosofia. Verifiche orali, idonee a valutare sia l'acquisizione dei contenuti sia le capacità concettuali, argomentative ed espositive dell'alunno; queste vanno considerate anche un ottimo esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Verifiche informali durante la lezione.

Ricerca scritta personale ed esposizione in classe; prove scritte sia tipo test — sul modello di quelle previste dalla terza prova di esame di stato - sia tipo elaborato.

.Per ogni quadrimestre sono state eseguite le due due verifiche previste in sede di programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nella valutazione sono stati utilizzati i punteggi da 1 a 10. Il livello di sufficienza viene raggiunto quando vi sia: conoscenza dei contenuti principali; comprensione e spiegazione dei principali concetti; conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti; capacità di eseguire collegamenti semplici con forme anche elementari di ragionamento e/o organizzazione; capacità di esprimere semplici valutazioni, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e improntati a reciproca comprensione.

Siena, 09.05.2017

Il Docente
Massimo Marilli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2016-2017 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Massimo Marilli
Disciplina: storia
Classe: V B Sezione associata: liceo classico
Numero ore di lezione effettuate: tre ore settimanali per disciplina
Libro di testo: A. M, Banti, <i>Il senso del tempo</i>, vol. 2. 1650-1900; vol. 3. 1900-oggi, Editori Laterza, Bari-Roma

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Ripeto, relativamente alla storia, il giudizio che ho espresso sulla classe in ambito filosofico. La classe è apparsa nell'insieme assai interessata e ben disposta verso la materia. La maggior parte degli alunni ha lavorato con costanza e l'intera classe ha mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto. Alcuni alunni hanno manifestato sollecitudine intervenendo con frequenza e richiedendo ulteriori spiegazioni di approfondimento o chiarimenti, ed hanno espresso autentica curiosità verso le tematiche storiche affrontate durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o nientaffatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Storia.

Al termine del triennio l'alunno dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali fenomeni storici, ottenuta attraverso a) l'acquisizione delle linee di sviluppo complessivo dell'età medioevale, moderna e contemporanea e delle principali sequenze che caratterizzano la storia economica, culturale e socio-politica dell'Europa e del mondo; b) Capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie (problematicità di analisi interpretativa); c) il possesso dei termini e dei concetti necessari per descrivere e spiegare tali vicende; d) sviluppo del senso storico, nella complementarietà fra «lunga durata» e «storia evenemenziale», e dell'abilità critica connessa (capacità di collegamento e valutazione); e) conoscenza del dibattito storiografico inerente le questioni cruciali dello sviluppo storico; f) conoscenza dei principi informatori della Costituzione italiana e maturazione civico-sociale.

In questa disciplina, l'insieme della classe ha acquisito il punto a) degli obiettivi didattici, ovvero una discreta conoscenza dei fenomeni storici del mondo medioevale e moderno. Solo alcuni hanno progredito rispetto ai punti c) e d).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di **Conoscenze, Competenze, Capacità.**

- **Conoscenze**

Gli alunni hanno mostrato interesse e attenzione verso questa disciplina della quale conoscono, relativamente all'Ottocento e alla prima metà del Novecento, i principali eventi, le linee fondamentali dell'economia, l'evoluzione delle dottrine e delle istituzioni politiche, gli aspetti fondamentali della cultura, della società e della civiltà materiale. I livelli raggiunti sono mediamente buoni con diverse punte di eccellenza.

- * **Competenze**

La classe, nell'insieme, ha colto il valore formativo della disciplina nel suo aspetto fondamentale del dare spessore al presente e di distogliere dalla piattezza ed omogeneità dell'immediato. La maggior parte degli allievi si è resa conto della specificità del lavoro storico consistente nel duplice processo del rimandare alla memoria per comprendere l'attualità e del partire dal presente per intendere il passato, ed ha altresì compreso che la ricerca storica, per questo suo doppio carattere, non produce mai verità definitive.

- **Capacità**

Gli alunni espongono ed argomentano in modo chiaro e corretto. La classe alla fine del triennio, pur in modi e secondo livelli diversificati al suo interno, ha saputo potenziare le capacità logico – critiche ed espressive.

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita

+

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti

+

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

+

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

+

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

=

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

+

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

+

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

+

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

=

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

=

+

++

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

=

+

++

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

=

+

++

4. Area storico umanistico

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

=

+

++

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

STORIA. Gli obiettivi prefigurati richiedono di andare oltre una concezione della storia vista come semplice narrazione-esposizione di un repertorio di fatti. Il manuale, che presenta un impianto narrativo ed esplicativo articolato principalmente secondo l'ordine cronologico, è stato scomposto e ricomposto secondo unità didattiche, alla costituzione delle quali ha concorso -molto meno di quanto avrei desiderato- l'analisi delle fonti, dei documenti e di significative pagine di storiografia. La lezione si è composta soprattutto di spiegazioni e solo raramente ho fatto ricorso anche ad analisi di documenti e alla lettura di testi storici.

Nella valutazione sono stati utilizzati i punteggi da 1 a 10. Il livello di sufficienza si ha con il pieno raggiungimento del livello 1 esposto negli Obiettivi.

CONTENUTI AFFRONTATI

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

- **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione.**

1. Prima unità. Settembre Ripasso: ***Il Risorgimento italiano***. Mazzini e i mazziniani. Moderatismo, neoguelfismo e federalismo. L'evoluzione degli stati italiani. Pio IX e il rafforzamento delle correnti riformatrici.
2. Seconda unità. Ottobre ***Le rivoluzioni del 1848***. La rivoluzione in Francia: dalla repubblica democratica e "socialista" alla presidenza di Luigi Napoleone. La rivoluzione nell'Impero asburgico. La rivoluzione in Germania e l'Assemblea di Francoforte. Il 1848 in Italia: la prima guerra d'indipendenza. L'eredità del 1848. ***L'unità d'Italia***. Il quadro internazionale. Cavour e il Piemonte liberale e parlamentare. Il fallimento della politica rivoluzionaria e democratica. La diplomazia di Cavour e l'alleanza con la Francia. La seconda guerra d'indipendenza. Garibaldi e la spedizione dei Mille. I plebisciti e la proclamazione del Regno d'Italia. La morte di Cavour. I primi governi della destra storica. La "questione meridionale.
3. Terza unità. Dicembre ***L'ascesa dell'Europa borghese***. L'apogeo dell'Inghilterra liberale. L'evoluzione della società francese. L'ascesa della Prussia. La nascita del Reich tedesco. La terza guerra d'indipendenza in Italia. La presa di Roma. La crisi della Destra storica. ***L'età dell'imperialismo***. La seconda rivoluzione industriale. Nuovi aspetti della società capitalistica. Le nuove funzioni degli stati. Strati sociali, costumi e mentalità della società borghese. Gli imperi coloniali. La cultura europea tra positivismo, imperialismo e socialismo.
4. Quarta unità. Febbraio ***La prima rivoluzione industriale in Italia***. Le carenze dello stato liberale. La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. L'età di Crispi. La crisi dello stato liberale. L'Italia giolittiana. ***L'Europa tra i due secoli***. La Germania di Bismarck. Dalla politica del Bismarck alla corsa agli armamenti della Germania di Guglielmo II. La Terza repubblica in Francia. Imperialismo e riforme in Inghilterra. L'impero austroungarico. La Russia. Gli USA e il Giappone.

5. Quinta unità. Marzo ***L'Europa tra Ottocento e Novecento***: Le rivalità economiche. Il mutamento del quadro culturale. I nazionalismi. Il formarsi di contrapposti schieramenti internazionali. Il nodo dei Balcani. ***La prima guerra mondiale***. L'inizio del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La guerra di posizione. La svolta del 1917. L'intervento degli Stati Uniti, una nuova grande potenza. Il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace. Le conseguenze della guerra.
6. Sesta unità. Aprile - maggio ***L'eredità della Grande Guerra***. I problemi del dopoguerra. I rapporti internazionali. La rivoluzione Russa. Il comunismo in Russia. Il fallimento della rivoluzione nell'Europa centrale. La Repubblica di Weimar. La riorganizzazione delle democrazie occidentali: Inghilterra, Francia e Stati Uniti. ***Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo***. La crisi dello stato liberale e le origini del fascismo. Il fascismo dalla marcia su Roma al delitto Matteotti. L'organizzazione dello stato fascista. Programma effettivamente svolto fino al 15 di maggio.
7. Seconda metà di maggio ***La crisi degli anni Trenta***. La grande crisi del 1929 negli Stati Uniti e il "New Deal" (argomenti trattati al momento della stesura della relazione finale). La crisi in Europa. L'imperialismo di Mussolini. La crisi della Repubblica di Weimar. La Germania nazista. Verso la seconda guerra mondiale. ***La seconda guerra mondiale***. Il dominio nazifascista sull'Europa. La mondializzazione del conflitto. La sconfitta della Germania e del Giappone. ***Il secondo dopoguerra***. La divisione del mondo e l'avvento della "guerra fredda".
8. Unità CLIL, storia e inglese. Stalin tra storia e letteratura: M. Amis, *Koba the dread (Koba il terribile)*.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Filosofia. Verifiche orali, idonee a valutare sia l'acquisizione dei contenuti sia le capacità concettuali, argomentative ed espositive dell'alunno; queste vanno considerate anche un ottimo esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Verifiche informali durante la lezione.

Ricerca scritta personale ed esposizione in classe; prove scritte sia tipo test — sul modello di quelle previste dalla terza prova di esame di stato - sia tipo elaborato.

Storia. Verifiche orali, idonee a valutare sia l'acquisizione dei contenuti sia le capacità concettuali, argomentative ed espositive dell'alunno; queste vanno considerate anche un ottimo esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Verifiche informali durante la lezione.

Ricerca scritta personale ed esposizione in classe; prove scritte sia tipo test — sul modello di quelle previste dalla terza prova di esame di stato - sia tipo elaborato.

Per ogni quadrimestre sono state eseguite le due verifiche previste in sede di programmazione.

Per ogni quadrimestre sono state eseguite le due verifiche previste in sede di programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nella valutazione sono stati utilizzati i punteggi da 1 a 10. Il livello di sufficienza viene raggiunto quando vi sia: conoscenza dei contenuti principali; comprensione e spiegazione dei principali concetti; conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti; capacità di eseguire collegamenti semplici con forme anche elementari di ragionamento e/o organizzazione; capacità di esprimere semplici valutazioni, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e improntati a reciproca comprensione.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Programma di filosofia

Classe V B

Anno scolastico 2016-2017

Ore settimanali di lezione 3

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, *L'ideale e il reale*, 2. Dall'Umanesimo a Hegel; 3. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti, Paravia, Torino.

Insegnante: Massimo Marilli

IL SETTECENTO: I "LUMI DELLA RAGIONE.

Empirismo inglese; gli sviluppi dell'illuminismo tedesco.

KANT E IL DIBATTITO POSTKANTIANO.

Kant: vita e opere; la formazione giovanile; gli scritti precritici; la lettura di Rousseau e di Hume; antropologia ed etica; i sogni della metafisica; la formazione del criticismo.

La *Critica della ragion pura*: L'Estetica trascendentale; l'Analitica trascendentale, deduzione metafisica e deduzione trascendentale; le categorie dell'intelletto, l'"io penso", gli schemi dell'immaginazione, i principi, fenomeni e noumeni; la Dialettica trascendentale, le idee, l'uso regolativo delle idee.

La *Critica della ragion pratica*: il problema dell'opera; I principi pratici; la legge morale e la libertà; l'imperativo categorico; i postulati e il primato della ragione pura pratica.

La *Critica del giudizio*: Il superamento del dualismo tra natura e libertà; la finalità; il giudizio riflettente: il giudizio estetico, bellezza e sublime; il giudizio teleologico.

Reinhold, Schulze, Maimon.

DALLO "STURM UND DRANG" AL ROMANTICISMO TEDESCO.

Sturm und Drang.

Jacobi e la rinascita spinoziana, la fede.

Hamann: la battaglia contro l'illuminismo; il linguaggio; Dio e la storia.

Herder: l'origine del linguaggio; evoluzione e storia.

Goethe: la fase sturmeriana; l'individualismo borghese; il sentimento panico della natura; arte e natura; l'ideale umanistico e la nuova idea di arte e di natura; l'amicizia con Schiller; *Faust*.

Schiller: dal periodo sturmeriano all'"educazione estetica"; il superamento del dualismo kantiano; l'"anima bella" e l'"anima sublime"; poesia ingenua e sentimentale.

Il romanticismo: caratteri generali. Il romanticismo tedesco: **Schlegel** e il concetto di ironia; **Novalis** e l'idealismo magico; **Schleiermacher** e l'ermeneutica; **Holderlin**, l'Uno-Tutto.

L'IDEALISMO TEDESCO.

Fichte: gli inizi kantiani; la *Dottrina della scienza*; l'idealismo etico; i principi della *Dottrina della scienza*; l'attività teoretica e l'attività pratica; l'io come sforzo infinito.

Schelling: il giovanile fichtismo; la filosofia della natura; l'idealismo trascendentale; la filosofia dell'arte; il sistema dell'identità.

Hegel e l'idealismo assoluto. Vita e opere. Il giovane Hegel. Gli scritti teologici giovanili. Il *System fragment*. I primi scritti filosofici: scetticismo e filosofia; il confronto con Fichte e Schelling; fede e sapere. I primi scritti etico - politici. La logica e la nascita del sistema. La dialettica.

La *Fenomenologia dello spirito*: significato e struttura; la coscienza; l'autocoscienza: la dialettica servo-padrone; lavoro e natura; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice. La ragione: la ragione osservativa; la vita attiva; l'individualità. Lo spirito e la storia.

La *Scienza della logica*. La struttura e la natura della logica hegeliana. Il problema del cominciamento. Logica dell'essere. Il rapporto finito-infinito nell'idealismo. Logica dell'essenza. Logica del concetto. La logica nell'*Enciclopedia*.

La filosofia della natura.

La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia e psicologia. Lo spirito oggettivo: il diritto, la moralità, l'eticità. L'eticità: famiglia; società civile; stato e filosofia della storia. Lo spirito assoluto. L'arte e la sua storia. La religione. Filosofia e storia della filosofia.

CONTRO HEGEL.

Schopenhauer: vita e opere; il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; la visione pessimistica dell'uomo e della storia; le tre vie della liberazione.

Trendelenburg: vita e opere; la critica della dialettica hegeliana.

La scuola hegeliana. La critica a Hegel: Feuerbach: L' "essenza del cristianesimo"; la "filosofia dell'avvenire".

Marx: dalla filosofia all'economia; la concezione materialistica della storia; il programma politico dei comunisti; la critica dell'economia politica e il comunismo.

POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO:

Comte: la teoria dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia; la religione dell'umanità.

Spencer: scienza, filosofia e religione; l'evoluzionismo; etica e politica.

Stuart Mill: la logica; il metodo delle scienze morali; economia, politica e etica.

Darwin: la selezione naturale; l'origine dell'uomo. Programma effettivamente svolto al 15.05.2017.

REAZIONE ANTIPOSITIVISTA.

Nietzsche: vita e opere; la *Nascita della tragedia*; l'interpretazione della grecità e la decadenza della civiltà occidentale; la critica della morale e del cristianesimo, la "morte di Dio" e il nichilismo. La volontà di potenza, il superuomo, l'eterno ritorno.

LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO.

Freud: vita e opere; un "maestro del sospetto"; Freud prima della psicanalisi; la nascita della psicanalisi; sogno e *lapsus*; il bambino psicanalitico: un "piccolo perverso".

L'insegnante
Massimo Marilli

Gli alunni

Programma di storia

Classe V B

Anno scolastico 2016-2017

Ore settimanali di lezione 3

Insegnante: Massimo Marilli

Libro di testo: A. M. Banti, *Il senso del tempo*, vol. 2. 1650-1900; vol. 3. 1900-oggi, Editori Laterza, Bari-Roma

Le rivoluzioni del 1848.

La rivoluzione in Francia: dalla repubblica democratica e “socialista” alla presidenza di Luigi Napoleone. La rivoluzione nell’Impero asburgico. La rivoluzione in Germania e l’Assemblea di Francoforte. Il 1848 in Italia: Gli statuti. Le insurrezioni di Milano e di Venezia e gli inizi della prima guerra d’indipendenza. La guerra federale. L’iniziativa democratica. Le repubbliche Romana e di San Marco. La fine della guerra. L’eredità del 1848.

L’unità d’Italia.

Il quadro internazionale.

Cavour e il Piemonte liberale e parlamentare. Il fallimento della politica rivoluzionaria e democratica. La diplomazia di Cavour e l’alleanza con la Francia. La seconda guerra d’indipendenza e le annessioni dell’Italia centrale. Garibaldi e la spedizione dei Mille. I plebisciti e la proclamazione del Regno d’Italia. La morte di Cavour. La classe politica dell’Italia unita. I primi governi della destra storica. La costruzione dello stato italiano. La “questione meridionale”.

L’ascesa dell’Europa borghese.

L’apogeo dell’Inghilterra liberale. La Francia del Secondo Impero. L’evoluzione della società francese. L’ascesa della Prussia. La guerra franco- prussiana e la nascita del Reich tedesco. La terza guerra d’indipendenza in Italia. La presa di Roma. La crisi della Destra storica.

L’età dell’imperialismo.

La seconda rivoluzione industriale. Nuovi aspetti della società capitalistica. Le nuove funzioni degli stati. Le nuove strutture economiche del capitalismo. L’agricoltura europea: trasformazioni e difficoltà. Strati sociali, costumi e mentalità della società borghese. Gli imperi coloniali. La cultura europea tra positivismo, imperialismo e socialismo.

La prima rivoluzione industriale in Italia. Le carenze dello stato liberale. La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. L’età di Crispi. La crisi dello stato liberale. L’Italia giolittiana. Il programma liberal-democratico di Giolitti. Il grande sviluppo industriale. La fine del sistema di potere giolittiano.

L’Europa tra i due secoli. La Germania di Bismarck. Dalla politica del Bismarck alla corsa agli armamenti della Germania di Guglielmo II. La Terza repubblica in Francia. Imperialismo e riforme in Inghilterra. L’impero austroungarico. La Russia: i caratteri dell’impero zarista; la breve stagione

delle riforme. L'autocrazia. Le rivalità economiche. Il mutamento del quadro culturale. I nazionalismi. Il formarsi di contrapposti schieramenti internazionali. Il nodo dei Balcani.

La prima guerra mondiale. La crisi dell'equilibrio. Le ragioni del conflitto. L'inizio delle operazioni militari. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La guerra di posizione. La svolta del 1917. L'intervento degli Stati Uniti, una nuova grande potenza. Il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace. Le conseguenze della guerra.

La rivoluzione Russa. L'impero zarista. La caduta degli zar. La rivoluzione di ottobre. Lenin e la teoria del partito. I soviet. *Stato e rivoluzione.*

L'eredità della Grande Guerra. I problemi del dopoguerra. I rapporti internazionali. Il comunismo in Russia. Il fallimento della rivoluzione nell'Europa centrale. La Repubblica di Weimar. La riorganizzazione delle democrazie occidentali: Inghilterra, Francia e Stati Uniti.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La crisi dello stato liberale e le origini del fascismo. Il fascismo dalla marcia su Roma al delitto Matteotti. L'organizzazione dello stato fascista. La fascistizzazione della società. Programma effettivamente svolto al 15.05.2017.

La crisi degli anni Trenta. La grande crisi del 1929 negli Stati Uniti e il "New Deal". La crisi in Europa. La tenuta della democrazia in Gran Bretagna. I Fronti popolari. L'antifascismo. L'imperialismo di Mussolini. La crisi della Repubblica di Weimar. La Germania nazista. L'affermazione dei fascismi in Europa. La società sovietica e la dittatura di Stalin. Verso la seconda guerra mondiale. **Cil.** Stalin tra storia e letteratura: lettura di pagine scelte da *Koba the dread* di M. Amis.

La seconda guerra mondiale. Il dominio nazifascista sull'Europa. La mondializzazione del conflitto. La sconfitta della Germania e del Giappone. La controffensiva degli alleati nel 1943. La sconfitta della Germania e del Giappone.

Il nuovo ordine mondiale. Gli scenari economici dopo la guerra. Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali. L'Italia repubblicana: nasce la nuova repubblica; la ricostruzione le elezioni del 1948.

L'insegnante
Massimo Marilli

Gli alunni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2016-2017

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Mario Seazzu
Disciplina/e: Matematica e Fisica
Classe: VB Sezione associata: Classico
Monte ore effettuato (ore settimanali x 33): 66 (Matematica), 66 (Fisica)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è arrivata al termine del ciclo attendendo alla quinta classe con sufficiente determinazione, anche se le scelte personali, in molti casi già chiare, hanno fatto perdere un po' di motivazione ad alcuni.

I livelli raggiunti sono così estremamente variegati e spaziano da livelli di assoluta eccellenza (una ragazza ha conseguito il SAT con un alto punteggio e la conseguente ammissione alla Bocconi oltre ad avere già molte richieste da Università inglesi di eccellenza, un'altra è già ammessa alla Bocconi e altri due hanno l'ammissione ad ingegneria.) a livelli di scarsa conoscenza soprattutto in matematica.

La cura dedicata alle prestazioni scolastiche ha qualche volta inficiato il tentativo di approfondimenti nelle due discipline per paura che il rendimento potesse calare all'aumentare della difficoltà.

In generale però si può osservare una resa più che sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Consolidare la consapevolezza della matematica come disciplina fondamentale e costruire le attitudini per un lavoro tecnico che parte dal Calcolo per trasformarsi poi in capacità di previsione teorica e analisi dei dati. Lo studio della fisica sarà necessariamente rivolto alla risoluzione di problemi e all'acquisizione di conoscenze pratiche. Comprendere lo sviluppo storico delle discipline. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a **scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X
2. Area logico-argomentativa		
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x
3. Area linguistica e comunicativa		
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		
4. Area storico umanistica		
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali		

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Partecipazione a competizioni, lavori a casa con l'uso di programmi di presentazione.
Relazioni su esperienze fisiche.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Vedi programmi

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Tre curricolari più altre da decidersi volta per volta al variare della disponibilità della classe.

Sarà particolarmente curata la preparazione alla terza prova e lo sviluppo delle tesine d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

In primis la disponibilità all'apprendimento, il miglioramento rispetto ai livelli iniziali, l'attenzione e partecipazione durante la lezione e, naturalmente la valutazione delle prove.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Nessun problema

Siena, **9/5/17**

Il Docente
Mario Seazzu

- Definizione di funzione reale di variabile reale e prime proprietà: iniettività-suriettività-biiettività-parità-disparità-monotonia.
- Dominio: determinazione del dominio di una funzione.
- Introduzione al concetto di limite e definizione metrica di ϵ .
- Calcolo dei limiti: operazioni sui limiti e forme indeterminate:
- Risoluzione delle forme indeterminate con metodi algebrici, confronto degli ordini di ∞ e sostituzione degli infinitesimi equivalenti.
- Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (**solo enunciati**).
- Continuità di una funzione in un punto, specie di discontinuità e loro determinazione con esempi sia grafici che analitici.
- Definizione e ricerca degli asintoti di una funzione.
- Teoremi di Weierstrass, Darboux e degli zeri (**solo enunciati**).
- Introduzione al concetto di derivata e definizione come rapporto incrementale a partire dalla costruzione grafica.
- Calcolo delle derivate. (**solo enunciati**).
- Derivabilità di una funzione in un punto, punti di non derivabilità e loro determinazione con esempi sia grafici che analitici.
- Teorema di collegamento fra continuità e derivabilità (**con dimostrazione**).
- Teorema di Rolle e teorema di Lagrange (**solo enunciati**).
- Applicazione dei teoremi di De L'Hopital alla risoluzione delle forme indeterminate.

- Studio degli estremi relativi di una funzione e ricerca degli eventuali flessi.
- Studio di funzione e costruzione del suo grafico, con particolare riferimento alle funzioni razionali fratte.
- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito.
- Calcolo degli integrali indefiniti con applicazione dei metodi di sostituzione e del metodo per parti. cenno alla determinazione delle primitive di una razionale fratta nei casi più elementari fino al secondo grado.
- Teorema della media integrale (**solo enunciato**).
- Definizione di funzione integrale e Teorema fondamentale del calcolo integrale (**con dimostrazione**).
- Definizione di integrale definito come area sottesa da una funzione o compresa tra due funzioni.

Siena, 9 maggio 2017

Gli studenti

Il docente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. S. Piccolomini"

A.S. 2016/17

Classe VB

Programma di Fisica

Docente: Mario Seazzu

- Carica elettrica e Legge di Coulomb nel vuoto ed in un mezzo materiale.
- Introduzione al concetto di campo. Definizione di campo elettrostatico e di linee di forza. Esempi di rappresentazioni nei casi elementari.
- Calcolo del campo elettrostatico per cariche puntiformi.
- Energia potenziale elettrostatica e definizione di potenziale elettrostatico nei punti del campo.
- Calcolo dell'energia e del potenziale per cariche puntiformi.
- Definizione del flusso di un vettore attraverso una superficie e Teorema di Gauss (**senza dimostrazione**).
- Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo generato da un filo (**con dimostrazione**), da una superficie piana (**senza dimostrazione**), da una sfera cava (**con dimostrazione**) e da una sfera piena (**senza dimostrazione**) con densità di carica uniformi.
- Proprietà principali del campo elettrostatico (conservatività, circuitazione e irrotazionalità) e confronto con il campo gravitazionale e successivo confronto con il campo magnetico.
- Definizione della capacità di un condensatore e calcolo nel caso del condensatore piano.
- Collegamenti tra condensatori e calcolo della capacità equivalente in serie (**senza dimostrazione**) ed in parallelo (**con dimostrazione**).
- Lavoro di carica e scarica di un condensatore (**senza dimostrazione**).
- Circuiti elettrici: definizione di corrente elettrica nei solidi e Leggi di Ohm.
- Definizione di resistenza elettrica e collegamenti tra resistenze con calcolo della resistenza equivalente (**senza dimostrazione**).

- Leggi di Kirchhoff e studio di semplici circuiti .
- Effetto Joule. formula per il calcolo del lavoro e della potenza.
- Introduzione al campo magnetico e definizione del vettore **B** in base al concetto di forza agente su un filo percorso da corrente.
- Legge di Biot-Savart applicata ai casi del filo rettilineo indefinito. della spira circolare e del solenoide.
- Legge di Ampere sull'interazione tra due fili paralleli percorsi da corrente **(con dimostrazione)**.
- Forza di Lorenz: enunciato, traiettorie di una particella al variare dell'angolo di ingresso.
- Esperienze di Faraday per la spiegazione della corrente indotta in una spira e spiegazione della Legge di Faraday-Neumann.
- Legge di Lenz e collegamento con il principio di conservazione dell'energia.
- Correnti di spostamento ed enunciato con commento delle Equazioni di Maxwell.

Siena, 9 maggio 2017

Gli studenti

Il docente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2016-2017 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: R. Ricciardi
Disciplina/e: Scienze naturali
Classe: VB Sezione associata: classico
Numero ore di lezione effettuate: 47

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
<p>Giunti quasi al termine del percorso liceale si può dire che la maturazione dei ragazzi ha compiuto un percorso positivo, raggiungendo un buon livello, in alcuni casi anche ottimo. Il gruppo risulta abbastanza coeso ed armonizzato. Una parte della classe partecipa in modo attento e costruttivo alla lezione intervenendo in modo critico, mentre un'altra parte mantiene un basso profilo. Qualche difficoltà risulta dalle pregresse conoscenze di chimica che, studiata nel passato in modo frammentario e non sempre con il giusto grado di approfondimento, comportano una carenza nel linguaggio specifico per una parte piuttosto consistente della classe.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni</p>
<p>comunicare utilizzando un lessico specifico: parzialmente saper osservare ed analizzare fenomeni naturali anche complessi: parzialmente saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni: parzialmente utilizzare le metodologie acquisite per porsi con un atteggiamento scientifico di fronte alla realtà: parzialmente</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	Poco	Molto
1. Area metodologica	Abbastanza	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X
2. Area logico-argomentativa		
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica		
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		x

METODI E STRUMENTI
(Indicare le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)
Lezione frontale e/o partecipata, integrazioni con video mappe e schemi, momenti di confronto in modalità discussione aperta.

CONTENUTI AFFRONTATI

Rispetto a quanto preventivato nella programmazione iniziale, visto il tempo ristretto al termine dell'anno scolastico, non è stato affrontato lo studio del sistema nervoso privilegiando quello della Tettonica a placche. Per il dettaglio si fa riferimento al programma che segue.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione delle singole prove si basa su parametri oggettivi di conoscenze e competenze raggiunte misurate in percentuale laddove sia attribuibile un punteggio (caso di esercizi e/o domande chiuse). Questo criterio è stato utilizzato nel I quadrimestre mentre nel secondo sono state svolte prove che ricalcano la tipologia della terza prova d'esame ed il criterio è riportato nella griglia di correzione adottata. La valutazione complessiva di fine anno (voto in pagella) tiene conto anche dell'impegno dimostrato nel corso del tempo, dell'interesse e della partecipazione attiva alle attività in classe.

Siena, **10 Maggio 2017**

Il Docente
R. Ricciardi

Programma di scienze classe VB classico a.s. 2016/2017

Contenuti trattati

Chimica (testo: Dalle soluzioni alla chimica nucleare vol. 2 di Fondamenti di chimica ed. Zanichelli autori: M. Hein S. Arena)

Le soluzioni. Acidi, basi e sali. L'equilibrio chimico. Ossidazione e riduzione.

Chimica organica e biochimica (testo: Dal carbonio agli OGM plus ed. Zanichelli autori: Valitutti, Taddei et al.)

I composti organici: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, composti aromatici. L'isomeria. I principali gruppi funzionali. Il metabolismo: anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche. La molecola di ATP. Coenzimi e regolazione. La glicolisi. Le fermentazioni. La gluconeogenesi. Vie metaboliche del glicogeno. Il controllo della glicemia.

Scienze della Terra (testo: Osservare e capire la Terra vol. unico, ed. Zanichelli autori: Lupia Palmieri, Parotto)

La struttura della Terra. Crosta terrestre: continentale e oceanica, l'isostasia, strutture della crosta oceanica (dorsali e fosse), uno sguardo complessivo, dinamica della crosta oceanica, il paleomagnetismo. Tettonica delle placche: la litosfera, tipi di margini, la deriva dei continenti(cenno alla teoria di Wegener), collisione delle placche: continentale, crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti (verifica del modello), il motore delle placche: flusso termico e moti convettivi.

Siena, 10 maggio 2017

Gli alunni

il docente
R. Ricciardi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2016-2017 **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Docente: Prof.ssa Laura Cappelli

Disciplina/e: Storia dell'arte

Classe: V B Sezione associata: Liceo Classico

Numero ore di lezione effettuate: presumibili ad oggi 60 su 66 previste

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Al termine del percorso triennale, la classe ha evidenziato nell'ambito della disciplina un profilo complessivamente positivo, raggiungendo un buon livello in termini di impegno, interesse e preparazione.

In ragione delle caratteristiche d' insieme del gruppo, solo pochi allievi hanno interagito attivamente e in modo propositivo con la docente nel corso delle lezioni, tramite interventi personali che hanno messo in luce interessi, curiosità ed attitudini per la disciplina. In ogni caso metà della classe si è applicata costantemente e sistematicamente nello studio, seguendo con attenzione tutte le lezioni svolte, mentre l'altra metà ha evidenziato qualche discontinuità nell'impegno, nell'attenzione e anche nella frequenza che è apparsa talora non propriamente assidua; tuttavia nel complesso quasi tutti (salvo qualche caso) hanno saputo avvalersi di organizzazione personale e metodo di studio, raggiungendo pertanto una preparazione completa che per metà della classe è risultata anche piuttosto approfondita e in qualche caso distinta da rielaborazione personale.

A questo proposito vale la pena sottolineare la presenza un paio di studentesse che hanno raggiunto livelli di eccellenza nel profitto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne:

a) Caratteri essenziali e particolari b) Soggetto, elementi formali e compositivi c) Significato del soggetto d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza e) Caratteri e personalità dell'autore.

Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.

2) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnico-critico appropriato

3) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzato e consono alla disciplina.

4) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (filosofia, storia, storia della letteratura italiana, religione).

5) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina

6) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi

Degli obbiettivi sopraindicati, i nn. 1, 2, 5 si possono dire pienamente raggiunti per la quasi totalità della classe;

gli obbiettivi 3, 4, 6 sono stati conseguiti da metà della classe in modo completo e dall'altra metà solo parzialmente.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a **scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X
2. Area logico-argomentativa		
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X
3. Area linguistica e comunicativa		
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		
4. Area storico umanistica		
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali		

La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali e lezioni interattive, mirate a sollecitare l'interesse degli alunni e ad esercitarne le abilità. Le poche ore a disposizione e la necessità di affrontare numerosi argomenti di importanza essenziale nella programmazione dell'ultimo anno del liceo classico, hanno orientato verso una selezione di unità didattiche di apprendimento, a carattere mono-disciplinare, ma sempre cercando di operare collegamenti con il contesto culturale e con la programmazione in parallelo di altre discipline storiche ed umanistiche.

Tra le attività extracurricolari proposte alla classe (libera partecipazione) segnaliamo: gli incontri di potenziamento formativo di Storia dell'arte "L'occhio che sente", l'opera d'arte come espressione visibile di un contesto, un ciclo di tre lezioni dedicate ai linguaggi dell'arte contemporanea, tenute dalla Prof.ssa Petti; la conferenza della Dott.ssa Azelia Batazzi dedicata al rapporto fra le donne e l'arte "La donna e l'arte: Il coraggio di una scelta".

Per ragioni di organizzazione interna la materia non è rientrata nelle due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato; tuttavia la docente ha somministrato più volte nell'arco dell'anno scolastico e negli anni precedenti verifiche di tipologie (B e C) rispondenti a quelle utilizzate in questa prova finale.

La classe ha preso parte ad un viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, senza la partecipazione della docente; la meta, di grande interesse per l'insegnamento della Storia dell'arte è stata proposta dalla prof.ssa Mugelli, che si è occupata interamente dell'organizzazione e della gestione dell'iniziativa.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

In data odierna si può senz'altro affermare che il programma prefissato non sarà completato a causa del numero di lezioni non effettuate per l'incidenza di altre attività scolastiche (progetti, viaggi di istruzione) di assenze della classe per attività autogestite. In particolare non saranno probabilmente affrontati gli ultimi argomenti legati all'architettura razionalista del XX secolo e alla pittura Metafisica.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Le verifiche, in stretta relazione con le unità didattiche e in numero minimo di due a quadrimestre, sono state svolte tramite colloqui orali ed elaborati scritti di tipologia mista, con quesiti a risposta multipla e domande aperte a risposta breve. Ma si è tenuto conto anche di:

- Prove soggettive come interventi personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

La valutazione finale ha tenuto conto delle seguenti componenti:

- Risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre.
- Impegno, interesse, partecipazione alla didattica
- Rispetto delle consegne
- Progressione nell'apprendimento
- Capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie
- Capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti
- Autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Niente da segnalare

Siena, 8 maggio 2017

Il Docente
Prof.ssa Laura Cappelli

PROGRAMMA FINALE DI STORIA DELL'ARTE
Classe V B
A.s. 2016/17
Prof.ssa Laura Cappelli

I ° U.D IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali, teorie artistiche, il gusto dell'antico.

La scultura di Antonio Canova

La pittura in Francia: Jacques-Louis David

Ingres: analisi della ritrattistica e di alcune opere selezionate.

Goya: una personalità controcorrente.

II° U.D IL ROMANTICISMO

Caratteri generali, teorie artistiche.

La pittura in Francia - T. Géricault, E. Delacroix

Il nuovo sentimento della natura: tendenze nella la pittura di paesaggio:

la filosofia della natura nella pittura di Friedrich; il sublime visionario e il vedutismo romantico di Constable e Turner.

La pittura romantica in Italia: opere di Francesco Hayez

III° U.D IL REALISMO

L'età del Realismo nella cultura europea con particolare riferimento alla Francia

Il Realismo nella pittura francese: Gustave Courbet. Millet, Daumier

La pittura di paesaggio in Francia: la scuola di Barbizon

L'esperienza italiana: il caso dei Macchiaioli toscani con riferimento all'opera di G. Fattori e S.Lega

L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir

La nascita della fotografia

Lo sviluppo dei grandi centri urbani (Parigi) e la nuova architettura del ferro in Europa.

IV° U.D POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

Neoimpressionismo : Seraut e le teorie scientifiche sul colore

Cézanne

Van Gogh,

Gauguin

Toulouse-Lautrec

Caratteri generali della pittura simbolista: analisi di alcune opere di G. Moreau, A. Böcklin, Serusier (il Talismano)

L'Art Nouveau: tendenze nell'architettura europea e nelle arti applicate.

Il caso di Gaudì

Il fenomeno delle Secessioni: la Secessione viennese

La pittura di Klimt

Il Divisionismo italiano: analisi di opere di Segantini, Morbelli, Pellizza da Volpedo

Edvard Munch

V° U.D IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

Il concetto di Avanguardia

L'Espressionismo in Germania: *Die Brucke*, con particolare riferimento a Kirchner

I "Fauves": Matisse

L'Espressionismo in Austria: Schiele e Kokoschka

Questi gli argomenti svolti in data 6 maggio 2017, all'atto di redazione del presente programma.

Gli argomenti che seguono sono previsionali al 10 giugno 2017 e saranno, se necessario, corretti nella stesura definitiva.

Der Blaue Reiter: Kandinskij e Marc

L'astrattismo: il percorso di W. Kandinskij

Mondrian e il fenomeno *De Stijl*

Cubismo: Il percorso artistico di Picasso

Il Futurismo: Boccioni, Balla

Il Dadaismo con particolare riferimento all'opera di Duchamp e Man Ray

Il Surrealismo: con particolare riferimento ad alcune opere esemplificative di Ernst , Mirò, Magritte, Dali.

Cenni all'architettura razionalista: Il Bauhaus: Le Corbusier, Wright.

La pittura Metafisica: Giorgio de Chirico

Siena 8 Maggio 2017

L'insegnante

Gli alunni

Prof.ssa Laura Cappelli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2016-2017 **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Docente: Laura Morozzi
Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive
Classe: V B Sezione associata: liceo Classico
Numero ore di lezione effettuate: 56

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)
<p>La classe, nel complesso, ha lavorato con impegno, gli alunni hanno mostrato interesse nei confronti delle proposte didattiche e delle attività svolte, la partecipazione è stata continua e soddisfacente.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Tutti gli obiettivi disciplinari e trasversali sono stati pienamente raggiunti

Obiettivi disciplinari

- Consolidamento degli schemi motori di base
- Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali
- Padronanza delle capacità tattico-operative
- Consolidamento delle attitudini
- Conoscenza teorico pratica di alcune discipline sportive
- Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni
- BLSA e abilitazione all'uso del defibrillatore
- Conoscenza delle principali modificazioni fisiologiche legate alla pratica sportiva e relative agli apparati: cardio-circolatorio, respiratorio e locomotore.

Obiettivi trasversali

- Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, di auto-valutare il processo di apprendimento, di socializzare e di interagire con gli altri.
- Consolidamento del carattere e del senso civico
- Capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica

Poco

Abbastanza

Molto

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

X

b. Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed **essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.**

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole **discipline.**

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a **individuare possibili soluzioni.**

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto **con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;**

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze **comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.**

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre **lingue moderne e antiche.**

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Test d'ingresso sulle capacità motorie condizionali e coordinative al fine di programmare un'attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno

-Incoraggiamento e gratificazione per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ancorarvi nuovi contenuti e motivarli.

-Utilizzo di lezioni frontali, lavori di gruppo, giochi codificati e non, assegnazione di compiti secondo il principio della complessità crescente.

-Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere favorendo l'esplorazione e la scoperta

-Riconoscimento delle difficoltà incontrate per superarle, prendere atto degli errori commessi, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza.

-Sperimentazione di momenti di autogestione nell'organizzazione di attività motorie e sportive

-Effettuazione di eventuali interventi di feedback (docente-allievo) e riflessioni guidate.

Ogni procedura educativa è stata attuata secondo i principi di continuità, gradualità e progressività dei carichi per consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli e realizzare gli apprendimenti.

Sono stati utilizzati esercizi a carico naturale, esercizi di potenziamento con carico, lavoro contro resistenza fissa e non, percorsi coordinativi, circuiti a stazioni con attrezzi, lavoro a coppie, esercizi a corpo libero anche con l'ausilio della musica, giochi di espressività corporea.

La classe ha partecipato alle attività del Centro Sportivo Scolastico.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Tutti i contenuti indicati nella programmazione iniziale sono stati regolarmente svolti.

Si allega elenco dei contenuti affrontati:

-Test motori d'ingresso: test sulla resistenza, velocità, forza veloce, mobilità articolare.

-Acquisizione teorica e pratica delle varie andature preatletiche.

-Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base.

-Terminologia dell'Ed. Fisica; conoscenza delle posizioni del corpo nello spazio.

-L'apparato locomotore. Concetto di salute e stile di vita.

-Conoscenza delle nozioni di allungamento, tonificazione e potenziamento fisiologico.

-Conoscenza di tecniche di base per la prevenzione degli infortuni e del primo soccorso, BLS.

-Conoscenza e pratica della pallavolo, della pallamano e della pallacanestro attraverso giochi propedeutici e studio dei fondamentali.

-Conoscenza delle discipline dell'atletica leggera; Tennis tavolo.

-Energetica muscolare e teoria dell'allenamento.

-Sviluppo e consolidamento della coordinazione di base attraverso l'uso dei grandi e piccoli attrezzi.

-Orienteering a carattere pluridisciplinare e trekking urbano.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

La valutazione è stata rapportata alle capacità motorie raggiunte, ai progressi evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno e all'interesse espressi, all'autocontrollo ed al grado di maturità dimostrati.

Sono state effettuate verifiche periodiche "in itinere" attraverso osservazioni sistematiche su prove individuali o collettive, attraverso percorsi strutturati, circuiti, giochi codificati e non. Per la parte teorica sono state effettuate verifiche orali o scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti nella programmazione iniziale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non si è verificato alcun tipo di problema nella relazione con le famiglie degli alunni.

Siena, 10 maggio 2017

**Il Docente
Laura Morozzi**

Istituto d'Istruzione Superiore "E.S.Piccolomini" di Siena

Liceo Classico "E. S. Piccolomini"

Programma di Scienze Motorie e Sportive svolto nell' a.s. 2016/2017

Classe VB

Il lavoro svolto durante l'anno scolastico ha avuto come punto di riferimento e come traccia il programma didattico-preventivo formulato all'inizio dell'anno scolastico che è stato svolto in maniera completa nonostante le difficoltà create dalla mancanza di una palestra attigua alla sede scolastica.

Per la realizzazione degli obiettivi didattici prefissati sono state svolte le seguenti attività .

1) Potenziamento Fisiologico:

- | | |
|--|--|
| A) Resistenza aerobica: | -corsa lenta continua
-circuit training ad impegno contenuto e recuperi brevi |
| B) Resistenza anaerobica: | -circuit training ad impegno medio e medio-alto con recuperi lunghi tra le stazioni |
| C) Velocità e rapidità: | -sprints su distanze dai 20m e i 60m
-skips sul posto e in avanzamento
-calciata
-giochi di rapidità ed impulso
-staffette |
| D) Potenziamento muscolare: | -forza veloce: esercizi a carico naturale; multibalzi
-forza esplosiva: esercizi con medio sovraccarico |
| E) Mobilità articolare e flessibilità: | -stretching
-esercitazioni a corpo libero |

2) Acquisizione e consolidamento delle capacità tecniche di alcuni sport e pratica degli stessi

Sport praticati:

- Pallacanestro
- Pallavolo
- Pallamano
- Atletica Leggera
- Tennis Tavolo
- Calcetto

Per tutti gli sport sopra menzionati sono stati effettuati:

- Lavoro sul miglioramento dei fondamentali di gioco acquisiti in precedenza e approfondimento di quelli di squadra (tipi di difesa, di attacco e altri aspetti tattici)
- Spiegazione dei regolamenti dei relativi sport
- Lavoro tecnico sul gesto sportivo (Pallavolo, Pallacanestro, Atletica Leggera)

D) Pratica degli sport stessi attraverso partite a tempo limitato, a tempo regolare, a metà campo e a tutto campo

3) Partecipazione agli aspetti organizzativi e di arbitraggio da parte degli studenti

A) Distribuzione da parte dell'insegnante di compiti di natura organizzativa agli studenti durante la lezione o durante i tornei interni (attività controllata dall'insegnante)

B) Arbitraggio da parte di uno studente o dei partecipanti stessi al gioco sportivo durante le ore di lezione.

4) Presa di coscienza dell'attività motoria come linguaggio e migliore espressione del nostro corpo. Norme di igiene sportiva

Tutti gli argomenti sono stati trattati attraverso le spiegazioni dell'insegnante seguite da discussioni alle quali hanno partecipato i ragazzi stessi esponendo le proprie idee, le proprie riflessioni e punti di vista.

5) Attività extra e para-curricolari

Tutto il lavoro sopra descritto è stato completato e approfondito attraverso la partecipazione alle attività del CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.

La classe ha partecipato al Torneo interno di Pallavolo, di Basket 3vs3, Rugby, Calcio a cinque.

6) Argomenti di Teoria (tali argomenti sono stati trattati e approfonditi in classe e in palestra durante le lezioni curricolari)

Regolamenti e aspetti tecnico-tattici degli sport scolastici.

L'apparato locomotore

Traumatologia sportiva, Primo Soccorso e BLS.

Movimento e salute: gli effetti del movimento sulla psiche, sull'apparato cardiovascolare, sulla respirazione, sull'apparato locomotore.

Alimentazione e attività sportiva.

Siena, 10 Maggio 2017

Il docente
Laura Morozzi

In relazione alla programmazione curricolare, pur in presenza delle comprensibili differenze personali, sono stati generalmente conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Gli studenti sono generalmente in grado di:

1. definire a grandi linee il dibattito sull'esistenza di Dio così come si è snodato, soprattutto durante il '900, nella cultura europea, in risposta alle sollecitazioni filosofiche, letterarie, storiche, scientifiche e artistiche della cultura contemporanea ed in connessione con le attese dell'uomo, credente o non credente;
2. descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive;
3. cogliere l'evoluzione del "conflitto" tra fede e scienza nel corso dei secoli e identificare il confine tra problemi etici e problemi scientifici, addentrandosi nel terreno della bioetica;
4. comprendere la critica che la psicanalisi muove alla religione, analizzare la rilettura critica che i credenti fanno della psicanalisi e riflettere sulla compatibilità – o almeno non alternatività – tra fede e psicanalisi alla luce delle più recenti esperienze e conoscenze.

COMPETENZE

Gli studenti sono generalmente in grado di:

1. cogliere il fatto religioso nella sua valenza e significatività per la persona e la società;
2. cogliere le eventuali espressioni e dimensioni problematiche della realtà e le diverse letture di essa;
3. comprendere e usare in modo sostanzialmente adeguato il linguaggio religioso.

CAPACITA'

Gli studenti sono generalmente in grado di:

1. accostarsi criticamente al fatto religioso sapendo operare il confronto fra il cristianesimo, le altre religioni e gli altri sistemi di significato;
2. rielaborare personalmente i contenuti operando le necessarie sintesi e connessioni anche tra ambiti disciplinari diversi;
3. riferire, citando fonti e documenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

VIVERE IN MODO RESPONSABILE: QUALE ETICA?

1. presa di coscienza dell'importanza dell'etica – ieri e oggi – nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso se stesso, gli altri, l'ambiente):
 - cosa è l'etica 1 ora
 - inchiesta sull'etica 1 ora
2. capacità di orientarsi tra le varie scelte etiche:
 - le etiche contemporanee 1 ora
 - il relativismo etico 1 ora
3. individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica:
 - l'etica religiosa 1 ora
 - l'insegnamento morale della Chiesa 1 ora

4. confronto su alcune delle principali questioni etiche contemporanee:
- problematiche etiche: impostazione del problema 1 ora
 - bioetica 1 ora
 - embrione e monoteismi 1 ora
 - fecondazione assistita 1 ora
 - scienza, etica e ricerca 1 ora
 - eutanasia: pro e contro 1 ora

VALORI DA VIVERE

1. riflessione sull'importanza di avere dei validi punti di riferimento:
 - religione e valori 1 ora
 - riscoperta dei valori 1 ora
 - da dove cominciare? 1 ora
 - la speranza 1 ora
2. presentazione e approfondimento di alcuni valori fondamentali:
 - incontrare l'altro, fermarsi e condividere 1 ora
 - giustizia: cambiare mentalità 1 ora
 - solidarietà 1 ora
 - sensibilità: nessuno è inutile 1 ora
 - fraternità e volontariato 1 ora
 - tenerezza: l'amore vero esiste 1 ora
 - sessualità: l'amore nella Bibbia 1 ora
 - sessualità: un dono che impegna 1 ora

Ore di lezione frontale totali: 24. Le altre ore di lezione sono state impiegate, in parte, in conversazioni finalizzate alla verifica degli stimoli offerti dall'insegnante agli studenti, in parte in attività che la classe ha svolto all'interno del suo curriculum formativo (prove scritte in preparazione all'esame, viaggi di istruzione, etc.).

Gli studenti hanno partecipato con vivo interesse a due incontri con il dr. Gennari, referente della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura ONLUS, durante i quali sono state affrontate varie problematiche non solo economiche, ma anche psicologiche, sociali, comportamentali ed etiche riguardanti i nostri stili di vita, con particolare attenzione alla diffusione del gioco e delle diverse forme di ludopatia nonché alla leggerezza con cui talvolta spendiamo i nostri soldi, spinti da una pubblicità spesso ingannevole e da un consumismo che rischia di diventare quasi compulsivo.

METODOLOGIE

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione fra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane. Il coordinamento interdisciplinare è insito in questo tipo di insegnamento, sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, alle scienze, alla letteratura, alla storia dell'arte hanno accompagnato costantemente il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, inchieste, letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: Luigi Solinas, Tutti i colori della vita, Edizioni SEI, Torino, 2012 e A. Bibiani, M.P. Cocchi, *Per il mondo che vogliamo*, Edizioni SEI, Torino.

Uso di audiovisivi, articoli, fotocopie e brani di vari autori forniti dall'insegnante e/o proposti dagli studenti stessi, come emerge dal programma precedentemente illustrato; materiale informatico e presentazioni multimediali predisposte dagli studenti stessi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Oltre alle conversazioni ed alle discussioni finalizzate a verbalizzare concetti, a definire ipotesi interpretative, a sintetizzare i contenuti svolti e ad analizzare e comparare fatti e fenomeni, è stata utilizzata come elemento di valutazione anche l'osservazione delle dinamiche presenti nella classe durante il lavoro (atteggiamenti e comportamenti) e la partecipazione dei singoli studenti al dialogo educativo.

L'insegnante
(prof. Maria Sanarelli)

Siena, 15 maggio 2017

ALLEGATI

a) SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

LICEO CLASSICO «E. S. PICCOLOMINI»

SIENA

Anno scolastico 2016-2017

STORIA: III PROVA

Classe V B

Alunno

Tipologia B

- 1) Riepiloga la situazione politica russa dei primi anni del Novecento, soffermandoti sia sulle caratteristiche del regime zarista sia sulle forze dell'opposizione. *(max. 8 righe)*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) L'economia mondiale tra Ottocento e Novecento. Dopo aver chiarito il passaggio dal liberismo al protezionismo, specifica il ruolo dello Stato rispetto all'economia e la nuova configurazione del sistema produttivo. *(max. 8 righe)*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3) Dopo aver riferito del *casus belli*, delinea le cause del grande conflitto mondiale, soffermandoti in particolare sulla lunga crisi balcanica, sulla corsa agli armamenti e sulle alleanze contrapposte. *(max. 8 righe)*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO CLASSICO «E. S. PICCOLOMINI»
SIENA

Anno scolastico 2016-2017

FILOSOFIA: III PROVA

Classe V B

Alunno

Tipologia B

1) Il concetto di cosa in sé nel dibattito sul Kantismo. (max. 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Linguaggio e storia in Hamann e Herder. (max. 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il ruolo dell'educazione estetica nel pensiero di Goethe e di Schiller. (max. 10 righe)

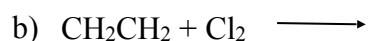
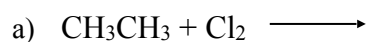
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA classe VB- scienze- 22 DICEMBRE 2016 nome:

Per ciascuna domanda la risposta deve essere di max 8 righe.

- 1) Il vasto assortimento dei composto organici dipende dalla versatilità del carbonio nella formazione dei legami atomici. Senza tener conto dei gruppi funzionali, spiega come questo avvenga facendo riferimento anche alle possibili ibridazioni dei suoi orbitali.

- 2) Considera le seguenti reazioni, indica i nomi dei reagenti e scrivi i prodotti che si ottengono ed il tipo di reazione che è avvenuto. Nel caso b) fai anche un breve commento sul meccanismo di reazione



3) Quali caratteristiche comuni possiedono le sostanze chimiche denominate acidi? In base a quale criterio vengono classificate come acidi forti o deboli? Come spiegheresti il loro comportamento in soluzione acquosa basandoti sul valore del pH?

SCIENZE TIPOLOGIA B

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE UTILIZZANDO LE RIGHE A DISPOSIZIONE

1) Che cos'è la glicolisi dal punto di vista chimico? Per quale scopo viene attuata?

2) Nelle cellule muscolari le molecole di glucosio 6-fosfato, provenienti dalla degradazione del glicogeno, entrano nella glicolisi mentre nelle cellule del fegato sono idrolizzate a glucosio e immesse in circolo grazie alla presenza dell'enzima glucosio-6-fosfatasi.
Commenta questo brano spiegando la differenza nel destino metabolico del glucosio tra i due tessuti.

3) L'insulina è un ormone ipoglicemizzante. La sua azione inizia quando si lega al suo recettore situato sulla membrana cellulare. Da qui una serie di eventi comporta l'attivazione della via anabolica glicogenosintesi e il blocco della glicogenolisi oltre all'attivazione della glicolisi e all'inibizione della gluconeogenesi. Partendo dalle informazioni fornite, spiega il motivo per cui l'insulina riesce ad esplicare la sua azione.

Liceo Classico Piccolomini

I Simulazione di Terza Prova

22 dicembre 2016

Classe VB

MATEMATICA

Nome.....

Cognome.....

1) **Determinare gli asintoti della seguente funzione**

2) **Illustrare il metodo di risoluzione della forma indeterminata**

$$0 \cdot \infty$$

e applicarlo alla risoluzione del seguente limite:

.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

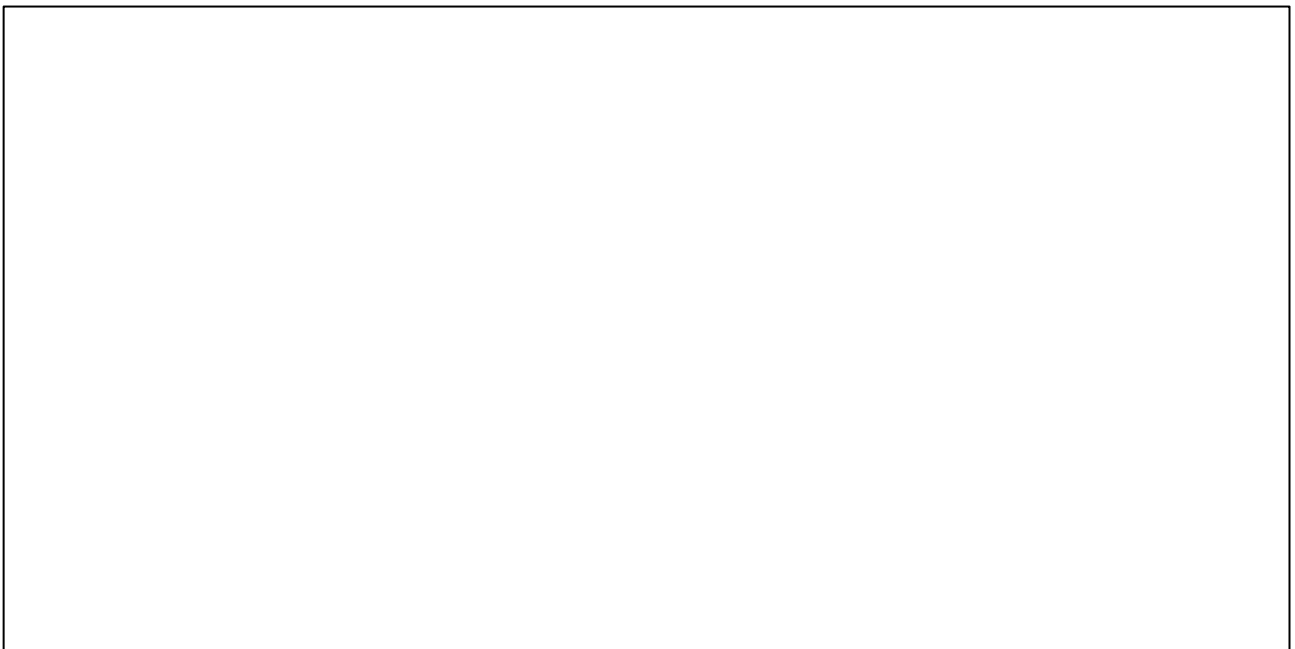
3) Dare la definizione di continuità in un punto e fornire esempi sia grafici che analitici delle specie di discontinuità.

.....

.....

.....

.....



I.I.S. Enea Silvio Piccolomini

II Simulazione TERZA PROVA

Classe VB

21 aprile 2017

FISICA

NOME.....

COGNOME.....

1) Dato un condensatore piano di superficie $S=200\text{cm}^2$ e distanza $d=50\text{mm}$ tra le cui armature sia interposto il vuoto, lo si colleghi ad una d.d.p.=60V. Calcolare la capacità, la carica presente sulle armature ed il lavoro speso per caricarlo.

2) In accordo con le esperienze di Faraday e Oersted, spiega brevemente in quali modi si può produrre una corrente indotta.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Elencare e spiegare analogie e differenze tra i campi elettrostatico e magnetico.



.....
.....
.....
.....

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNO _____

CLASSE _____

Tipologia A: Analisi del testo

Indicatori	Livelli di Valutazione/ Valutazione	Punteggi	Punti assegnati
Comprensione	Comprensione parziale	p. 1	
	Comprensione corretta e completa	Fino a p. 3	
Analisi	Analisi parziale	2	
	Analisi corretta e completa	Fino a p. 5	
Approfondimento	Risposta scorretta	p.1	
	Risposta scorretta ma incompleta	2	
	Risposta non del tutto esauriente	Fino a p. 4	
	Risposta esauriente e articolata	5	
Aspetto formale	Padronanza linguistica e correttezza sintattico lessicale	Fino a p. 2	

Tipologia B: saggio breve/articolo di giornale

Indicatori	Livelli di Valutazione/ Valutazione	Punteggi	Punti assegnati
Aspetto formale	Padronanza linguistica e correttezza sintattico-lessicale e ortografica	Fino a p. 3	
Consegne date	Rispetto di tutte le consegne date	Fino a p. 2	
Contenuto	Lavoro molto parziale	p. 3	
	Lavoro parziale	Fino a p. 5	
	Lavoro parzialmente articolato e poco motivato	p. 6	
	Lavoro coerente e motivato	Fino a p. 8	
	Lavoro originale, rielaborato, coerente, ben motivato e pertinente	Fino a p. 10	

Tipologie C e D

Indicatori	Livelli di Valutazione/ Valutazione	Punteggi	Punti assegnati
Aspetto formale	Padronanza linguistica e correttezza sintattico-lessicale e ortografica	Fino a p. 3	

Contenuto	Trattazione poco coerente e poco aderente alla richiesta	p. 4	
	Trattazione parziale e generica	Fino a p. 6	
	Trattazione parziale ma con elementi positivi	Fino a p. 8	
	Trattazione coerente ma non troppo articolata e non motivata	p. 9	
	Trattazione ampia ma non del tutto motivata	p. 10	
	Trattazione ampia e articolata. Ben motivata. Originale. Aderente alla traccia	p. 11-12	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ALUNNO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI CORREZIONE – DISCIPLINE CLASSICHE

Indicatori	Livelli di valutazione	Punteggio ai diversi livelli	Punti assegnati
Comprensione generale	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Parziale	3	
	Sufficiente	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Competenze morfo-sintattiche	Insufficienti	1	
	Parziali	2	
	Discrete	3	
	Ottime	4	
Proprietà lessicale	Impropria	1	
	Corretta	2	
	Ottima	3	

Eleganza e originalità della resa in italiano	Poco scorrevole	1	
	Scorrevole	2	
			Valutazione finale /15

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

(Tipologia B, tre domande a risposta aperta breve per quattro discipline)

Criteria di valutazione della prova da proporre in sede d'esame

Per ciascuna delle 4 materie coinvolte viene espresso un voto in quindicesimi, sulla base della tabella sottoindicata. La valutazione complessiva della prova sarà data dalla media delle valutazioni delle singole materie, con **approssimazione per eccesso** nel caso questa non sia un numero intero.

ALUNNO _____

CLASSE _____ MATERIA _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscenza degli argomenti max. punti 6	Completa e approfondita	p. 6
	Chiara e soddisfacente	p. 5
	Essenziale	p. 4
	Parziale e approssimativa	p. 3
	Scorretta e lacunosa	p. 2- 1
	Inesistente	p. 0
Capacità di elaborazione e di sintesi max. punti 6	Organica e significativa	p. 6
	Chiara e corretta	p. 5
	Generica e poco efficace	p. 4 - 3
	Disarticolata e carente	p. 2 - 1
	Assente	p. 0
Correttezza formale e proprietà linguistica max. punti 3	Chiara appropriata e corretta	p. 3
	Semplice, scorrevole e corretta	p. 2
	Con imprecisioni nella forma e nel lessico	p. 1
	Nessuna esposizione	p. 0
		Totale punti prova

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DI INGLESE

(Tipologia B, tre domande a risposta aperta breve)

Criteri di valutazione della prova da proporre in sede d'esame

Anche per la lingua straniera viene espresso un voto in quindicesimi, sulla base della tabella sottoindicata. Il voto concorrerà nella valutazione complessiva della prova, data dalla media delle valutazioni delle singole materie, con approssimazione per eccesso nel caso questa non sia un numero intero.

ALUNNO _____

CLASSE _____

MATERIA INGLESE

Indicatori

Descrittori **Punteggio**

Conoscenza degli argomenti		
max. punti 6	Completa e approfondita	
	p. 6	
	Chiara e soddisfacente	p. 5
	Essenziale	p. 4
	Parziale e approssimativa	p. 3
	Scorretta e lacunosa	p. 2- 1
	Inesistente	p. 0
Capacità di elaborazione e di sintesi		
max. punti 3	Chiara e corretta	p. 3
	Generica e poco efficace	p. 2 - 1
	Disarticolata e carente	p. 1
	Assente	p. 0
Correttezza formale e proprietà linguistica		
max. punti 6	Chiara appropriata e corretta	p. 6 - 5
	Semplice, scorrevole e corretta	p. 4
	Con imprecisioni nella forma e nel lessico	p. 3 - 2
	Con gravi imprecisioni linguistiche	p. 1
	Nessuna	p. 0
Totale punti prova		